



# COMUNE DI MARCHENO

Provincia di Brescia (BS)

COPIA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 30 del 29/09/2025

<b>OGGETTO:</b>	DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2026/2028: ESAME ED APPROVAZIONE. DICHIARAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUITIBILITÀ.
-----------------	--

L'anno 2025, addi **ventinove**, del mese di **Settembre**, alle ore **19:45**, presso questa sede comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale.

Assume la presidenza il Sindaco **Diego Bertussi**.

Assiste la seduta Il Segretario Comunale **Dott.ssa Alessandra Richiedei**.

Al momento della trattazione dell'argomento all'ordine del giorno, intervengono i signori:

Cognome e Nome	Qualifica	Presente
BERTUSSI DIEGO	Sindaco	X
MORANDI BARBARA	Consigliere	X
PIARDI ERMANNO	Consigliere	X
RINALDIN GIOVANNI	Consigliere	
CONTESSA SILVIA	Consigliere	
CASTELNOVO FEDERICO	Consigliere	X
SCURI STEFANO	Consigliere	X
CADEI STEFANO	Consigliere	X
TORRI MONICA	Consigliere	X
GUERINI ANDREA	Consigliere	X
BARESI TIZIANO	Consigliere	X
MEDAGLIA ELENA	Consigliere	X
POLI MONICA	Consigliere	X

**Totale Presenti: 11 Totale Assenti: 2**

È presente in aula l'Assessore Esterno signor Gitti Roberto.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare il seguente argomento:

<b>OGGETTO:</b>	<b>DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2026/2028: ESAME ED APPROVAZIONE. DICHIARAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ.</b>
-----------------	---

*Al momento della trattazione del punto n. 2 all'ordine del giorno risultano:*

*Consiglieri assenti: n. 2 (Rinaldin Giovanni, Contessa Silvia)*

*Consiglieri presenti: n. 11*

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione introduttiva del **Presidente**, che presenta il punto 2 all'ordine del giorno avente ad oggetto **“DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2026/2028: ESAME ED APPROVAZIONE. DICHIARAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ”**;

Udita la relazione illustrativa della **Consigliera Barbara Morandi**, che presenta i contenuti del D.U.P. e dell'*iter* che ha portato alla sua approvazione;

Dato atto che il presente processo verbale relativo al punto 2 all'ordine del giorno riporta in forma sintetica i punti principali della discussione e l'esito della votazione, ai sensi dell'art. 50 comma 1 del Regolamento sul funzionamento e l'organizzazione del Consiglio Comunale;

Dato atto che la registrazione integrale degli interventi dei Consiglieri costituirà allegato specifico della deliberazione di approvazione dei verbali della seduta, ai sensi dell'art. 54 comma 3 del Regolamento sul funzionamento e l'organizzazione del Consiglio Comunale;

Vista la proposta di deliberazione in oggetto;

Visti i pareri formulati sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Richiamate le disposizioni di cui all'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che la **votazione della proposta di deliberazione in oggetto**, espressa nelle forme di legge, ha dato il seguente esito:

**voti favorevoli: n. 7,**

**astenuti: n. 4 (Consiglieri Guerini Andrea, Baresi Tiziano, Medaglia Elena, Poli Monica),**

**contrari: n. //,**

**espressi da n. 7 consiglieri votanti su n. 11 presenti;**

## DELIBERA

- 1) Di approvare la proposta di deliberazione in oggetto che viene inserita nel presente atto come parte costitutiva del medesimo;
- 2) Di dare atto che costituiscono allegati del presente verbale:
  - Parere di regolarità tecnica
  - Parere di regolarità contabile
  - Allegato “A” - DUP 2026/2028
  - Parere del Revisore dei Conti

Successivamente, il Consiglio Comunale,

Preso atto che la **votazione della proposta di dare immediata eseguibilità alla deliberazione in oggetto**, espressa nelle forme di legge, ha dato il seguente esito:  
**voti favorevoli: n. 7,**  
**astenuti: n. 4 (Consiglieri Guerini Andrea, Baresi Tiziano, Medaglia Elena, Poli Monica),**  
**contrari: n. //,**  
**espressi da n. 7 consiglieri votanti su n. 11 presenti;**

## **DELIBERA**

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma quarto, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### *RICHIAMATO:*

- la deliberazione n. 33 del 07/10/2024 con cui il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025/2027;
  - la deliberazione n. 7 del 10/02/2025 con cui il Consiglio Comunale ha approvato la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025/2027;
  - la deliberazione n. 8 del 10/02/2025 con cui il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2025/2027 e sue modifiche e integrazioni;
  - la deliberazione n. 6 del 10/02/2025 con cui la Giunta ha assegnato ai Responsabili dei Servizi i capitoli di entrata e di spesa, e sue modifiche e integrazioni;
  - la deliberazione della Giunta Comunale n. 21 del 24/03/2025 con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027;
- la deliberazione n. 14 del 28/04/2025 con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto dell'esercizio finanziario 2024

### *RICHIAMATO altresì:*

- l'art. 151 comma 1 in base al quale gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno;
- l'art. 170 comma 1 ed il punto 8 del principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, ai sensi dei quali la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP) entro il 31 luglio;

*RICHIAMATO* inoltre il principio contabile applicato della Programmazione di cui all'allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011, ed in particolare il paragrafo 9.3.1 e seguenti, introdotti dal Decreto MEF del 25 luglio 2023, che disciplinano, a partire dal bilancio di previsione 2024-2026, il processo del bilancio degli enti locali;

*RICHIAMATA* in proposito la faq relativa alla contabilità armonizzata n. 10 presente sul sito di Arconet in merito ai chiarimenti sulla corretta procedura da seguire per la formazione e l'approvazione del Documento Unico di Programmazione;

*VISTO* l'art. 8 del vigente regolamento di contabilità in merito alla formazione del DUP;

*DATO ATTO* che il principio applicato della programmazione di cui all'allegato 4/1 del D. Lgs. 118/2011 è stato recentemente aggiornato mediante una maggiore semplificazione nella predisposizione del DUP semplificato per gli enti con popolazione inferiore a 5000 abitanti, prevedendo un'ulteriore semplificazione per gli enti con popolazione inferiore a 2000 abitanti (Decreto Interministeriale del 18 maggio 2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 132 del 09/06/2018);

*RICHIAMATO* inoltre il DM 28/09/2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 213 del 13/09/2018, che ha ulteriormente modificato il principio applicato della programmazione di cui all'allegato 4/1 del D. Lgs. 118/2011, prevedendo per tutti gli enti, a prescindere dalla popolazione residente, la modifica del procedimento di approvazione dei documenti programmati, coordinandone i contenuti e le tempistiche;

*DATO ATTO* in particolare che il nuovo principio applicato della programmazione, al punto 8.2, prevede ora che nel DUP devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore, compreso il legislatore regionale e provinciale, prevede la redazione ed approvazione. Tali documenti sono approvati con il DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni;

*DATO ATTO* che pertanto nel DUP devono essere inseriti ed approvati contestualmente, a titolo esemplificativo, i seguenti strumenti di programmazione:

- programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del D.Lgs. 36/2023, redatto secondo gli schemi di cui all'allegato I.5 del medesimo decreto legislativo;
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;
- programma triennale di forniture e servizi, di cui all'art. 37 D.Lgs. 36/2023, redatto secondo gli schemi di cui all'allegato I.5 del medesimo decreto legislativo;
- programmazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale a livello triennale e annuale entro i limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'Ente in base alla normativa vigente;
- altri documenti di programmazione;

*CONSIDERATO* che, nel caso in cui i termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione previsti dalla normativa vigente precedano l'adozione o l'approvazione del DUP, tali documenti di programmazione devono essere adottati o approvati autonomamente, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nel DUP. Nel caso in cui la legge preveda termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione successivi a quelli previsti per l'adozione o l'approvazione del DUP, tali documenti di programmazione possono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nella nota di aggiornamento al DUP. I documenti di programmazione per i quali la legge non prevede termini di adozione o approvazione devono essere inseriti nel DUP;

*RICHIAMATE* le seguenti deliberazioni con cui sono stati approvati autonomamente i documenti programmatori inseriti nel presente DUP:

Organo deliberante	n. delibera	data delibera	Oggetto
GC	21	24/03/2025	Programmazione triennale 2025/2027 del fabbisogno del personale

*DATO ATTO* che lo schema di DUP approvato con la presente deliberazione contiene le proposte di documenti programmatori di cui al punto precedente;

*RICHIAMATO* inoltre il principio contabile applicato della Programmazione di cui all'allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011, ed in particolare il paragrafo 9.3.3, introdotto dal Decreto MEF del 25 luglio 2023, che disciplina il processo del bilancio degli enti locali;

*DATO ATTO* che come previsto dal principio contabile paragrafo 9.3.3, il Responsabile del Servizio Finanziario ha provveduto ad inviare alla Giunta Comunale, per la definizione delle previsioni del bilancio di previsione, il bilancio di previsione a legislazione vigente e ad amministrazione invariata (cd. bilancio tecnico), dando così avvio al nuovo processo di formazione del bilancio di previsione;

*CONSIDERATO* che il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative; il DUP costituisce, inoltre, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

*DATO ATTO* che il DUP, avendo il Comune di Marcheno una popolazione fino a 5000 abitanti, viene redatto in forma semplificata, così come consentito dal punto 8.4 del principio della

programmazione di cui all'allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011, come recentemente modificato dal Decreto interministeriale del 18 maggio 2018;

*DATO ATTO* che il Consiglio Comunale ha approvato nella seduta del 30/07/2025 con deliberazione n. 26, la verifica dello stato di attuazione dei programmi 2025, presupposto per la corretta elaborazione del Documento Unico di Programmazione 2026/2028, così come raccomandato dal principio contabile sulla programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 – punto 4.2 lettera a);

*VISTO* pertanto il Documento Unico di Programmazione 2026/2028, approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 54 del 30/07/2025 e predisposto sulla base delle informazioni fornite dai vari settori comunali, in relazione alle linee programmatiche di mandato ed agli indirizzi programmati vigenti forniti dall'Amministrazione Comunale, che viene allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale e che, per il seguito, viene identificato come allegato "A";

*RICORDATO CHE:*

- il deposito dello schema di DUP è stato effettuato ai membri dell'organo consiliare in data 07/08/2025 con nota prot. n. 6623/2025, coerentemente con le tempistiche disciplinate dall'art. 8, comma 4, del Regolamento di contabilità;
- entro il termine stabilito (ore 12,00 del 10/09/2025) non sono pervenute osservazioni;
- il Revisore ha espresso parere sul Documento Unico di programmazione (DUP) 2026/2028 in data 24/09/2025 prot. n. 7675;

*VISTI:*

- il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento di contabilità;

*ACQUISITO*, sulla proposta della presente deliberazione, il parere favorevole, reso dalla responsabile dell'Area Economico Finanziaria, Gabriella Quistini, in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione ex art. 49, comma 1 del T.U. n. 267/2000;

*ACQUISITO*, sulla proposta della presente deliberazione, il parere favorevole, reso dalla responsabile dell'Area Economico Finanziaria, Gabriella Quistini, in ordine alla regolarità contabile della presente deliberazione ex art. 49, comma 1 del T.U. n.267/2000;

***DELIBERA***

- 1) *DI APPROVARE* le premesse, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento, anche ai fini dell'obbligo di motivazione di cui all'art. 3 della Legge 241/1990;
- 2) *DI APPROVARE* il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026/2028, approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 54 del 30/07/2025 e predisposto sulla base delle informazioni fornite dai vari settori comunali, in quanto il documento di programmazione rappresenta gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- 3) *DI DARE ATTO* che la successiva nota di aggiornamento verrà sottoposta ad approvazione da parte del Consiglio Comunale;
- 4) *DI DARE ATTO* inoltre che, in quanto presentati contestualmente, la nota di aggiornamento al DUP e il bilancio di previsione potranno essere approvati congiuntamente, o nell'ordine indicato;

- 5) *DI DARE ATTO* altresì che il suddetto schema di DUP per il triennio 2026/2028 è stato predisposto in conformità a quanto stabilito dal principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, in modalità semplificata, avendo il Comune di Marcheno una popolazione non superiore ai 5000 abitanti;
- 6) *DI DARE ATTO*, infine, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia al quale è possibile presentare i propri rilievi entro e non oltre 60 giorni o in alternativa è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, entrambi i termini decorrenti dall'ultimo giorno di pubblicazione;
- 7) *DI DISPORRE* la pubblicazione della presente sul sito web nella sezione Amministrazione Trasparente e sull'Albo Pretorio;
- 8) *DI PROPORRE* di dichiarare la presente, considerata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento, con separata votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente.

**IL SINDACO  
Diego Bertussi**

**IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa Alessandra Richiedei**

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 30 / 2025 DEL CONSIGLIO COMUNALE.

**SERVIZI FINANZIARI**

Oggetto : **DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2026/2028: ESAME ED APPROVAZIONE**

**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA**

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere favorevole.

Sintesi parere: **parere favorevole.**

23/09/2025

Il Responsabile Del Servizio  
Gabriella Quistini / Infocert S.p.a.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 30 / 2025 DEL CONSIGLIO COMUNALE.

Oggetto : **DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2026/2028: ESAME ED APPROVAZIONE**

**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**  
*Servizi Finanziari*

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere favorevole.

Sintesi parere: **parere favorevole**

23/09/2025

Il Responsabile Del Servizio  
Gabriella Quistini / Infocert S.p.a.

Comune di  
**MARCHENO**

Provincia di Brescia

Documento Unico  
di  
Programmazione

**2026/2028**

# PREMESSA

---

Il principio contabile applicato allegato n.4/1 al D.Lgs. 118/2011, concernente la programmazione di bilancio, disciplina il processo di programmazione dell’azione amministrativa degli enti locali.

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell’ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell’ente.

Attraverso l’attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguitamento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

- conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l’ente si propone di conseguire;
- valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

L’attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova dell’affidabilità e credibilità dell’ente.

Nel rispetto del principio di comprensibilità, i documenti della programmazione esplicitano con chiarezza il collegamento tra:

- il quadro complessivo dei contenuti della programmazione;
- i portatori di interesse di riferimento;
- le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili;
- le correlate responsabilità di indirizzo, gestione e controllo.

I contenuti della programmazione devono essere declinati in coerenza con:

1. il programma di governo, che definisce le finalità e gli obiettivi di gestione perseguiti dall’ente anche attraverso il sistema di enti strumentali e società controllate e partecipate (il cd gruppo amministrazioni pubblica);

2. gli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito comunitario e nazionale.

Le finalità e gli obiettivi di gestione devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi.

I risultati riferiti alle finalità sono rilevabili nel medio periodo e sono espressi in termini di impatto atteso sui bisogni esterni quale effetto dell'attuazione di politiche, programmi ed eventuali progetti.

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

- a) efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
- b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

## Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il presente DUP si riferisce al triennio considerato nel bilancio di previsione finanziario 2026-2028.

La normativa prevede inoltre che, entro il 31 luglio di ciascun anno, la Giunta presenti al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP) in relazione al triennio successivo (2026-2028), che sostituisce la relazione previsionale e programmatica.

A seguito dell'approvazione del Decreto Interministeriale del 18 maggio 2018, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 392 del 09/06/2018 è stato appositamente modificato il principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011, prevedendo un'ulteriore semplificazione per la predisposizione del DUP, con particolare riferimento ai comuni con popolazione inferiore ai 5000 e superiore a 2000 abitanti.

In particolare stato aggiunto il paragrafo 8.4.1, che disciplina il contenuto del documento, allegando, in appendice tecnica, uno schema tipo.

Per i Comuni con popolazione inferiore a 2000 abitanti è stato prevista una maggiore semplificazione, attraverso la previsione di un DUP ipersemplificato, sfrondando i contenuti.

Il Documento unico di programmazione semplificato, guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente è predisposto dagli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti.

Il documento individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Il DUP semplificato deve indicare, per ogni singola missione attivata del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato).

Gli obiettivi individuati per ogni missione rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

A tal fine il Documento unico di programmazione semplificato deve contenere l'analisi interna ed esterna dell'Ente illustrando principalmente:

- 1) le risultanze dei dati relativi al territorio, alla popolazione, alla situazione socio economica dell'Ente;
- 2) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
- 3) la gestione delle risorse umane;

4) i vincoli di finanza pubblica.

Con riferimento all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione almeno triennale il DUP semplificato deve definire gli indirizzi generali in relazione :

a) alle entrate, con particolare riferimento :

- ai tributi e alle tariffe dei servizi pubblici;
- al reperimento e all'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- all'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità;

b) alle spese con particolare riferimento:

- alla spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali, alla programmazione del fabbisogno di personale e degli acquisti di beni e servizi;
- agli investimenti e alla realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
- ai programmi ed ai progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;

c) al raggiungimento degli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed ai relativi equilibri in termini di cassa;

d ) ai principali obiettivi delle missioni attivate;

e) alla gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio, alla programmazione dei lavori pubblici e delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali;

f ) agli obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica;

g ) ad altri eventuali strumenti di programmazione.

## ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici, e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato, anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali, anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
2. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. A tal fine, devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:
  - a. gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della Sezione Strategica;
  - b. i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
  - c. i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
  - d. la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
  - e. l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi

nelle varie missioni;

f. la gestione del patrimonio;

g. il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;

h. l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;

i. gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.

4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

## IL CONTESTO MONDIALE, EUROPEO E NAZIONALE

### Il quadro economico e sociale mondiale

Il quadro economico internazionale è segnato da profonde incertezze, acute dalle persistenti tensioni commerciali e dai conflitti geopolitici.

I rischi che caratterizzano lo scenario di base sono strettamente connessi al perdurare del conflitto russo ucraino a cui si è aggiunta la crisi in medio oriente che coinvolge l'intera area.

Questo scenario, secondo il Governatore della Banca d'Italia Panetta, potrebbe sottrarre quasi un punto percentuale alla crescita globale nei prossimi due anni, considerando la stretta integrazione delle economie mondiali.

Lo scorso 22 aprile, il Fondo Monetario Internazionale (FMI) ha rilasciato il nuovo World Economic Outlook (WEO) di primavera, dal quale si può evincere un netto peggioramento della situazione economica mondiale. Il rapporto evidenzia come dopo una serie di shock sistemici a livello internazionale, in particolare gli effetti della pandemia e della guerra in Ucraina, le economie globali, sebbene fra diverse difficoltà, sembravano mostrare un assetto complessivo.

Tuttavia questo quadro di ritrovata stabilità, sebbene fra tensioni, secondo il FMI è stato nuovamente incrinato dalle decisioni di politica commerciale applicate nelle scorse settimane dalla nuova Amministrazione in carica negli Stati Uniti.

In questo contesto difficile e incerto, l'OECD ha rivisto al ribasso le proiezioni di crescita. La crescita globale è prevista in discesa dal 3,3% nel 2024 a un modesto 2,9% nel 2025 e nel 2026. Le prospettive economiche indebolite si faranno sentire in tutto il mondo, senza quasi alcuna eccezione. Una crescita più lenta e un commercio più snello colpiranno i redditi e rallenteranno la crescita dell'occupazione.

Sebbene l'inflazione sia recentemente diminuita nella maggior parte dei paesi, l'inflazione dei prezzi dei servizi rimane ostinatamente rigida e l'inflazione dei prezzi dei beni è leggermente aumentata in molti paesi a causa dell'aumento dei prezzi dei prodotti alimentari. Il protezionismo sta aumentando queste pressioni inflazionistiche e le aspettative di inflazione sono aumentate notevolmente in diversi paesi. Sempre l'OECD prevede che l'inflazione si abbasserà agli obiettivi delle banche centrali entro il 2026 nella maggior parte dei paesi, ma ci vorrà più tempo per raggiungerli. Nei paesi più colpiti dai dazi, l'inflazione potrebbe persino aumentare prima di diminuire.

Anche i rischi sono aumentati significativamente. Vi è il rischio che il protezionismo e l'incertezza sulle politiche commerciali aumentino ulteriormente e che vengano introdotte ulteriori barriere commerciali.

Un aumento dei dazi da parte degli Stati Uniti seguito dall'attuazione di misure ritorsive da parte dei partner commerciali potrebbe frenare l'attività economica mondiale, e quindi la domanda esterna dell'area dell'euro, e far aumentare l'inflazione. Per contro, l'esito positivo dei negoziati tra l'amministrazione statunitense e i suoi partner commerciali potrebbe portare a un abbassamento dei dazi, sostenendo la crescita e attenuando le pressioni inflazionistiche negli Stati Uniti. Una recessione in tale paese comporterebbe ricadute negative sulla crescita in altre economie e ridurrebbe le pressioni inflazionistiche nell'economia mondiale.

### Andamento europeo

Nell'Eurozona, l'attività economica resta in modesta espansione. A giugno, l'Indice HCOB Flash PMI registra un valore di 50,2, appena sopra la soglia di stagnazione, segnalando una crescita economica marginale e una ripresa tutt'altro che solida. Per contrastare le incertezze, la BCE, nel Bollettino economico di giugno, mantiene un atteggiamento prudente, con decisioni di politica monetaria prese nella riunione per stabilizzare l'inflazione al 2%.

Il Direttore Generale del FMI, Kristalina Georgieva, in audizione all'Eurogruppo, ha ricordato come l'Europa debba rafforzare il mercato unico per mantenere competitività e dinamismo, evitando il rischio di declino relativo.

Nell'Area-euro, l'incertezza resta elevata e la fiducia ancora stagnante a maggio, su valori bassi. Ad aprile l'industria ha registrato un forte calo di produzione (-2,4%), che ha coinvolto tutti i nostri principali competitor (Germania -1,9%, Francia -1,4%, Spagna -0,9%); la variazione acquisita nel 2°

trimestre, perciò, è negativa (-0,4% per l'Area). A maggio i PMI manifatturieri sono tutti recessivi, ad eccezione della Spagna che è appena sopra la soglia neutrale.

L'Eurostat ha diffuso il dato preliminare sull'andamento dei prezzi al consumo in area euro a giugno 2025. L'inflazione nell'area euro ha registrato un incremento annuale del 2%, in flessione rispetto all'1,9% di maggio 2025 e al +2,5% dello stesso mese dello scorso anno. Il dato è stato in linea con il consensus degli analisti. La componente servizi ha avuto la più rapida crescita (+3,3% rispetto a giugno 2024). L'Eurostat ha diffuso il dato preliminare sull'andamento dei prezzi al consumo in area euro a giugno 2025.



Su base mensile i prezzi al consumo nell'area euro hanno registrato un aumento dello 0,3%.

L'inflazione nell'area euro ha registrato un incremento annuale del 2%, in flessione rispetto all'1,9% di maggio 2025 e al +2,5% dello stesso mese dello scorso anno. Il dato è stato in linea con il consensus degli analisti. La componente servizi ha avuto la più rapida crescita (+3,3% rispetto a giugno 2024). Il dato core (che esclude cibo, energia, alcol e tabacco) ha evidenziato un incremento del 2,3% su base annuale.

### Andamento italiano

Nel primo trimestre del 2025, dopo la debole dinamica della seconda metà dell'anno precedente, il Pil è cresciuto dello 0,3% su base congiunturale (+0,7% su base tendenziale), sintesi di un contributo positivo sia della domanda interna al netto delle scorte (+0,4 p.p.) sia della domanda estera netta (+0,1 p.p.), mentre le scorte hanno fornito un apporto negativo (per -0,3 p.p.).

Gli investimenti fissi lordi hanno rappresentato la componente più dinamica della domanda interna (+1,6% su base congiunturale) nel primo trimestre 2025; in leggera crescita anche la spesa per consumi delle famiglie residenti e delle ISP (+0,2%) a fronte di un calo di quella della pubblica amministrazione (-0,3%).

Dal lato dell'offerta, nel primo trimestre 2025 si sono registrate variazioni congiunturali positive del valore aggiunto nell'industria (+1,2%) e nell'agricoltura, mentre i servizi hanno evidenziato un leggero decremento (-0,1%). Nell'industria è risultata leggermente più vivace la dinamica delle costruzioni (+1,4%) rispetto al resto del comparto (+1,1%). Tra i servizi, emerge la forte espansione delle attività artistiche e di intrattenimento (+2,3%); in contrazione, invece, quelle finanziarie e assicurative (-1,4%) e immobiliari (-0,9%).

Nei primi quattro mesi del 2025, le informazioni provenienti dalle indagini sul clima di fiducia di consumatori e imprese hanno evidenziato un progressivo peggioramento del sentimento, specie rispetto all'evoluzione dell'economia, solo parzialmente compensato da un miglioramento nel mese di maggio.

Sull'indebolimento del sentimento di imprese e consumatori ha influito in buona parte l'elevata incertezza determinata dal susseguirsi di annunci relativi all'imposizione di dazi sugli scambi internazionali.

Il commercio con l'estero dell'Italia, tuttavia, sembra aver beneficiato non solo di contratti già programmati da tempo nel settore della cantieristica navale, ma anche di un "effetto anticipo": l'imminente imposizione di restrizioni tariffarie potrebbe aver accelerato le transazioni, sia in entrata sia in uscita, nel primo trimestre 2025 (+2,6% e +2,8% la variazione congiunturale rispettivamente per import ed export di beni e servizi).

Secondo le analisi dell'ISTAT, l'andamento degli indicatori economici è il seguente: con riferimento alle variabili esogene internazionali, per il 2025 sono stati rivisti al ribasso il prezzo del Brent (-6,7 dollari) e il tasso di crescita del commercio mondiale (-1,3 p.p.), mentre il tasso di cambio dell'euro nei confronti del dollaro si è apprezzato (+4,7 per cento).

Tali revisioni hanno portato a un forte ridimensionamento del commercio estero dell'Italia nel 2025, con una riduzione del tasso di crescita sia delle importazioni sia delle esportazioni (rispettivamente per -0,6 p.p. e -1,2 p.p.).

L'evoluzione del contesto esogeno ed i segnali provenienti dalle stime di contabilità nazionale relativi al primo trimestre del 2025 hanno determinato una ricomposizione dei contributi degli aggregati sottostanti: a fronte di un rialzo degli investimenti (+1,2 p.p.), i consumi sono stati rivisti al

ribasso (-0,5 p.p.). Per il Pil, si determina una riduzione della stima di crescita per il 2025 di -0,2 p.p. (da 0,8% a +0,6%).

L'andamento positivo del mercato del lavoro nel 2024 e nei primi mesi del 2025 ha generato una riduzione della stima del tasso di disoccupazione (-0,2 p.p. rispetto alle previsioni dicembre) e una revisione al rialzo delle ULA e delle retribuzioni (rispettivamente di +0,3 p.p. e +0,7 p.p.); la recente dinamica di contenimento dell'inflazione, in concomitanza con le mutate condizioni internazionali, ha inoltre determinato una revisione al ribasso dei deflatori del Pil e dei consumi (rispettivamente per -0,6 p.p. e -0,2 p.).

# ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

## Il territorio

■ Superficie in Km <sup>2</sup> : <b>22,72</b>
■ Risorse idriche: Laghi === Fiumi e torrenti: n. <b>2</b>
■ Strade: Statali km. === Provinciali km Comunali km Vicinali Km === Autostrade ===
■ Piani e strumenti urbanistici vigenti:  Piano del governo del territorio <input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no - Piano generale del territorio <input type="checkbox"/> si <input checked="" type="checkbox"/> no Programma di fabbricazione <input type="checkbox"/> si <input checked="" type="checkbox"/> no Piano edilizia economica e popolare <input type="checkbox"/> si <input checked="" type="checkbox"/> no   Se SI data ed estremi del provvedimenti di approvazione
■ Piano insediamenti produttivi:  Industriali <input type="checkbox"/> si <input checked="" type="checkbox"/> no Artigianali <input type="checkbox"/> si <input checked="" type="checkbox"/> no Commerciali <input type="checkbox"/> si <input checked="" type="checkbox"/> no Altri strumenti (specificare) <input type="checkbox"/> si <input checked="" type="checkbox"/> no
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (articolo 170, comma 7 d. lgs. n. 267/2000) <input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq):  P.E.E.P      _____ P.I.P.      _____
Area interessata      Area disponibile

## **STRUTTURE DELL'ATTIVITA' PRODUTTIVA IN PROVINCIA DI BRESCIA ANNO 2023**

Si riportano di seguito i dati elaborati da Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Brescia relativamente al Comune di Marcheno:

SETTORI	ADDETTI 2020	ADDETTI 2021	ADDETTI 2022	ADDETTI 2023	% 2023
Agricoltura, silvicoltura pesca	21	13	12	14	0,85%
Attività manifatturiere	1.116	1.111	1159	1183	71,58%
Costruzioni	107	109	108	112	6,77%
Commercio ingrosso e dettaglio	169	155	143	143	8,65
Trasporto e magazzinaggio	29	9	6	6	0,36%
Attività di servizi di alloggio e di ristorazione	74	67	77	85	5,14%
Servizi di informazione e comunicazione	6	3	3	3	0,18%
Attività finanziarie e assicurative	7	8	7	21	1,27%
Attività immobiliari	31	9	7	8	0,49%
Attività professionali, scientifiche e tecniche	8	8	4	10	0,60%
Noleggio, agenzie di viaggio..	8	5	3	3	0,18%
Istruzione	23	25	24	23	1,39%
Sanità e Assistenza sociale	-	1	1	1	0,06%
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento..	13	6	16	5	0,30%
Altre attività di servizi	36	33	34	36	2,18%
Imprese non classificate	-	-	-	-	-
<b>TOTALE ADDETTI</b>	<b>1.648</b>	<b>1.562</b>	<b>1.604</b>	<b>1.653</b>	

Dalla tabella sopra riportata si evince che è il settore delle attività manifatturiere quello maggiormente occupato, essendo il Comune di Marcheno un paese con una presenza importante di attività artigianali/industriali.

SETTORI	ADDETTI 2020	ADDETTI 2021	ADDETTI 2022	ADDETTI 2023	DIFFERENZA ADDETTI 2022/2023
Agricoltura, silvicolture pesca	21	13	12	14	+2
Attività manifatturiere	1.116	1.111	1159	1183	+24
Costruzioni	107	109	108	112	+4
Commercio ingrosso e dettaglio	169	155	143	143	-
Trasporto e magazzinaggio	29	9	6	6	-
Attività di servizi di alloggio e di ristorazione	74	67	77	85	+8
Servizi di informazione e comunicazione	6	3	3	3	-
Attività finanziarie e assicurative	7	8	7	21	+14
Attività immobiliari	31	9	7	8	+1
Attività professionali, scientifiche e tecniche	8	8	4	10	+6
Noleggio, agenzie di viaggio..	8	5	3	3	-
Istruzione	23	25	24	23	-1
Sanità e Assistenza sociale	-	1	1	1	-
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento..	13	6	16	5	-11
Altre attività di servizi	36	33	34	36	+2
Imprese non classificate	-	-	-	-	-
<b>TOTALE ADDETTI</b>	<b>1.648</b>	<b>1.562</b>	<b>1.604</b>	<b>1.653</b>	<b>+49</b>

Dalla tabella sopra riportata si evince che dopo la diminuzione del numero di addetti tra l'annualità 2020 e 2021, dall'anno 2022 vi è stato un progressivo aumento degli addetti.

## Risultanze della popolazione

L'individuazione dei programmi e della necessità di servizi, al fine di definire politiche atte a soddisfare le esigenze della popolazione, non può prescindere dall'analisi demografica dell'ente e dal suo andamento storico. Tali dati forniscono un indirizzo sulle scelte amministrative affinché al proprio territorio sia dato un impulso alla crescita occupazionale, sociale ed economica. Di seguito vengono indicati alcuni parametri che ci permettono di effettuare tale analisi.

	Numero
Popolazione residente al 31/12/2024	4188
di cui: maschi	2109
femmine	2079
di cui: In età prescolare (0/5 anni)	150
In età scuola obbligo (6/16 anni)	481
In forza lavoro prima occupazione (17/29 anni)	570
In età adulta (30/65 anni)	2033
Oltre 65 anni	954
nuclei familiari	1788
comunità/convivenze	1
Popolazione residente al 01/01/2024	4167
Nati nell'anno	24
Deceduti nell'anno	31
Saldo naturale	-7
Immigrati nell'anno	159
Emigrati nell'anno	133
saldo migratorio	26

**Popolazione residente dell'ultimo quinquennio**

Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
4188	4207	4167	4167	4188

**Tasso di natalità dell'ultimo quinquennio**

Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
0,50%	0,57%	0,55%	0,65%	0,57%

**Tasso di mortalità dell'ultimo quinquennio**

Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
1,43%	1,00%	1,03%	0,82%	0,74%

## COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

<b>BERTUSSI DIEGO</b>	Sindaco Lista "Vivere a Marcheno"
<b>RINALDIN GIOVANNI</b>	Vicesindaco Lista "Vivere a Marcheno"  Incarico: Urbanistica - Edilizia privata - Volontariato ed Associazionismo
<b>MORANDI BARBARA</b>	Consigliere Comunale Lista "Vivere a Marcheno"  Deleghe: Bilancio - Tributi - Patrimonio e Demanio - Gestione rifiuti - Aziende e Partecipazioni comunali
<b>ERMANNO PIARDI</b>	Consigliere Comunale Lista "Vivere a Marcheno"  Deleghe: Verde pubblico - Attività venatoria - Manutenzioni
<b>SILVIA CONTESSA</b>	Assessore Lista "Vivere a Marcheno"  Incarico: Lavori pubblici - Viabilità - Appalti e contratti - Edilizia scolastica - Arredo urbano - Centri storici
<b>FEDERICO CASTELNOVO</b>	Consigliere Comunale Lista "Vivere a Marcheno"  Deleghe: Tutela della montagna - Vivibilità - Ambiente - Politiche Giovanili
<b>STEFANO SCURI</b>	Consigliere Comunale Lista "Vivere a Marcheno"  Deleghe: Sport - Tempo libero - Servizi al cittadino – Protezione civile
<b>STEFANO CADEI</b>	Consigliere Comunale Lista "Vivere a Marcheno"  Deleghe: Biblioteca - Notiziario comunale - Sistemi informativi
<b>MONICA TORRI</b>	Assessore Lista "Vivere a Marcheno"  Incarico: Politiche e Sicurezza sociale - Assistenza - Famiglia - Politiche per la Casa - Politiche per l'Integrazione - Diritti dei Bambini - Terzo settore - Politiche per l'infanzia - Pari opportunità
<b>ANDREA GUERINI</b>	Consigliere Comunale Lista "Noi per Marcheno"
<b>TIZIANO BARESI</b>	Consigliere Comunale Lista "Noi per Marcheno"
<b>MEDAGLIA ELENA</b>	Consigliere Comunale Lista "Noi per Marcheno"
<b>MONICA POLI</b>	Consigliere Comunale Lista "Noi per Marcheno"

## COMPOSIZIONE DELLA GIUNTA

<b>BERTUSSI DIEGO</b>	Sindaco Lista "Vivere a Marcheno"
<b>RINALDIN GIOVANNI</b>	Vice Sindaco Lista "Vivere a Marcheno"  Incarico: Urbanistica - Edilizia privata - Volontariato ed Associazionismo
<b>CONTESSA SILVIA</b>	Assessore Lista "Vivere a Marcheno"  Incarico: Lavori pubblici - Viabilità - Appalti e contratti - Edilizia scolastica - Arredo urbano - Centri storici
<b>GITTI ROBERTO</b>	Assessore esterno Lista "Vivere a Marcheno"  Incarico: Pubblica Istruzione - Cultura - Promozione al territorio e alla conoscenza artistica - Gemellaggi
<b>TORRI MONICA</b>	Assessore  Incarico: Politiche e Sicurezza sociale - Assistenza - Famiglia - Politiche per la Casa - Politiche per l'Integrazione - Diritti dei Bambini - Terzo settore - Politiche per l'infanzia - Pari opportunità

## L'organizzazione e modalità di gestione dei servizi locali

I servizi pubblici locali sono definiti dall'art. 112 del decreto legislativo n. 267/2000 come i “servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali”.

Quando il benessere della comunità viene perseguito attraverso forme e modalità tipiche della gestione imprenditoriale, i servizi pubblici locali si definiscono a rilevanza economica e sono contemplati dall'art. 113 del citato decreto legislativo n. 267/2000; tra questi rientrano la distribuzione del gas, il servizio idrico integrato, la gestione dei rifiuti urbani, le farmacie comunali.

Definita dal Consiglio Comunale la modalità di gestione da doversi effettuare, la Giunta consegue la gestione dei beni o realizza i servizi in un quadro di consolidata, ripetitiva amministrazione ordinaria dei medesimi, nel rispetto di eventuali ulteriori atti consiliari di indirizzo o di regolamentazione.

Di seguito si individuano i principali servizi comunali e la loro modalità di gestione, specificando che la gestione in economia dei servizi può realizzarsi anche con affidamento in appalto a terzi di parti dei servizi medesimi o di attività connesse:

Descrizione servizio	Modalità di gestione
Biblioteca comunale	Gestione in economia
Archivio storico	Gestione in economia/gestione associata
Gestione impianti sportivi	Gestione in economia
Mensa scolastica	Affidamento in appalto
Assistenza domiciliare	Affidamento in appalto
Pasti a domicilio	Affidamento in appalto
Trasporto scolastico	Affidamento in appalto
Servizio entrata	Gestione in economia
Gestione sale civiche	Gestione in economia
Gestione cimiteri	Affidamento in appalto
Illuminazione pubblica	Affidamento in concessione (project financing)
Gestione ciclo idrico integrato	Ufficio d'Ambito della Provincia di Brescia
Servizio nettezza urbana	Affidamento in appalto
Servizio gestione imposta di pubblicità e Pubbliche Affissioni	Affidamento in Appalto
Tutela minori, assistenza domiciliare minori, integrazione lavorativa, coordinamento servizi per la disabilità	Affidamento ad organismi partecipati/Comunità Montana V.T.
Riscossione coattiva entrate	Affidamento in concessione

In merito alle convenzioni ed agli accordi di programma stipulati con altri enti e comuni per la gestione di servizi in forma associata sul territorio, si segnalano:

### **Servizi in gestione associata con la Comunità Montana della Val Trompia**

Polo catastale

Protezione civile

SUAP – Sportello unico attività produttive

SUED – Sportello Unico Edilizia

Istruttoria pratiche soggette a vincolo idrogeologico

Istruttoria pratiche antisismiche

Centrale Unica di Committenza

Servizio informatico

Piano di Zona

Sistema interbibliotecario

Progettazione e realizzazione collettore fognario di Valle Trompia

Gestione associata turismo

Dal 2020 è stata attivata anche la gestione associata del servizio di Polizia Locale mediante convenzione con il Comune di Gardone Val Trompia.

## **INCARICHI DI COLLABORAZIONE**

L'articolo 3, comma 55, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 è stato così modificato dalla legge 133/2008, stabilisce che gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Le nuove disposizioni normative presuppongono che gli incarichi esterni trovino fondamento nell'ambito degli strumenti di programmazione degli interventi e della spesa la cui approvazione è di competenza del Consiglio Comunale e primo fra tutti il Documento Unico di Programmazione (DUP).

Quale indirizzo programmatico si ritiene di consentire il ricorso a collaborazioni esterne qualora, al fine di realizzare gli obiettivi e le attività collegate ai programmi contenuti nel presente documento unico di programmazione, o in eventuali altri strumenti di programmazione, le professionalità esistenti all'interno dell'ente non siano presenti

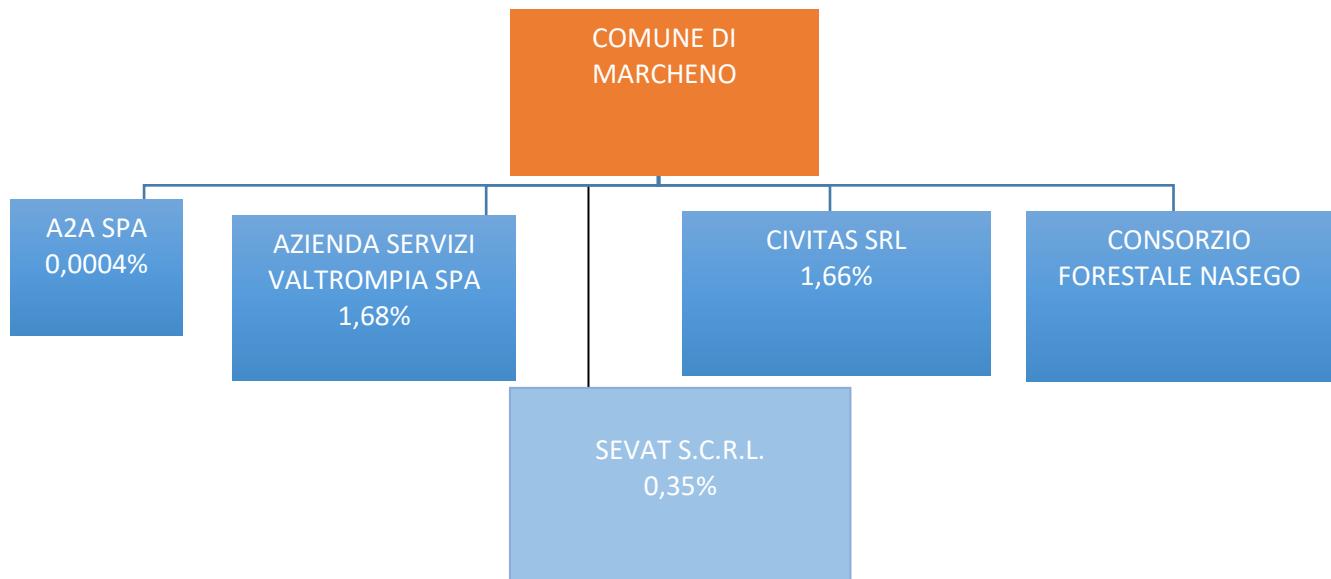
La "Previsione di spesa per incarichi esterni" è stata verificata in collaborazione con i Responsabili dei servizi, i quali hanno quantificato la spesa per incarichi esterni che presumibilmente dovrà essere sostenuta a supporto dell'espletamento dei propri compiti istituzionali e per il raggiungimento degli obiettivi di gestione impartiti dall'Amministrazione.

Nella tabella sottostante il dettaglio degli importi autorizzati

SCHEDA N. 1	
Servizio competente	TECNICO
Responsabile del servizio	Dr.ssa Stefania Mattinzioli
Contenuto dell'incarico	Consulenza legale
Durata dell'incarico	Annuale
Professionalità richiesta	Iscrizione albo avvocati
Spesa lorda prevista 2026	€ 1.500,00
Spesa lorda prevista 2027	€ 1.500,00
Spesa lorda prevista 2028	€ 1.500,00
Imputazione di bilancio	Cap. 124.00
Codice di Bilancio	U.1.03.02.11.006
Motivazione del ricorso esterno	Particolare complessità della materia

## Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Si riporta la rappresentazione grafica della struttura delle società partecipate direttamente e indirettamente dal Comune di Marcheno al 31 dicembre 2024:



Nel seguente prospetto è riportato il quadro delle società partecipate:

Ragione sociale	<b>AZIENDA SERVIZI VALTROMPIA SPA</b>		
Indirizzo	Via Matteotti n. 325 – Gardone Val Trompia (Bs)		
Partita Iva – Codice fiscale	02013000985		
Sito internet	<a href="http://www.asvt-spa.it">www.asvt-spa.it</a>		
Capitale sociale	€ 8.938.941,00 i.v.		
Entità della partecipazione	1,68%		
Durata dell'impegno	Come da statuto: 31/12/2050		
Funzioni attribuite, attività svolte a favore dell'amministrazione o attività di servizio pubblico affidate	Gestione dei servizi pubblici quali: servizio idrico integrato, servizio igiene urbana		
Risultato d'esercizio	Anno 2018 utile	€ +	979.804,00
	Anno 2019 utile	€ +	838.488,00
	Anno 2020 utile	€ +	1.043.004,00
	Anno 2021 utile	€ +	2.489.856,00
	Anno 2022 utile	€ +	661.738,00
	Anno 2023 perdita: € - 772.875,00		
	Anno 2024 perdita: € - 322.271,00		
Organo di amministrazione della società	Consiglio di Amministrazione – cinque membri di cui due, tra cui il presidente, nominati dai comuni soci.		
Rappresentanti dell'ente e compensi annui loro spettanti	Non vi sono rappresentanti nominati dall'Ente		

Ragione sociale	<b>CIVITAS SRL</b>
Indirizzo	Via Matteotti n. 299 Gardone Val Trompia (Bs)
Partita Iva – Codice fiscale	02710760980
Sito internet	<a href="http://www.civitas.valletrompia.it">www.civitas.valletrompia.it</a>
Capitale sociale	€ 30.000,00 i.v.
Entità della partecipazione	1,66%
Durata dell'impegno	Come da statuto: 31/12/2050
Funzioni attribuite, attività svolte a favore dell'amministrazione o attività di servizio pubblico affidate	Gestione, per conto della Comunità Montana VT, dei servizi assistenziali e culturali
Risultato d'esercizio	Anno 2018: utile € + 10.576,00 Anno 2019: utile € + 14.195,00 Anno 2020: utile € + 21.895,24 Anno 2021: utile € + 27.955,00 Anno 2022: utile € + 84.078,00 Anno 2023: utile € + 21.184,00 Anno 2024: utile € + 20.603,00
Organo di amministrazione della società	Consiglio di Amministrazione nominato dalla Comunità Montana della V.T. – tre componenti
Rappresentanti dell'ente e compensi annui loro spettanti	Non vi sono rappresentanti nominati dall'Ente

Ragione sociale	<b>A2A SPA</b>
Indirizzo	Via Lamarmora n. 230 – 25124 BRESCIA
Partita Iva – Codice fiscale	11957540153
Sito internet	<a href="http://www.a2a.eu">www.a2a.eu</a>
Capitale sociale	€ 1.629.110.744,04
Entità della partecipazione	0,0004%
Durata dell'impegno	=====
Funzioni attribuite, attività svolte a favore dell'amministrazione o attività di servizio pubblico affidate	=====
Onere complessivo gravante sul bilancio dell'ente	Zero
Risultato d'esercizio	<b>SOCIETA' QUOTATA IN BORSA</b>
Organo di amministrazione della società	
Rappresentanti dell'ente e compensi annui loro spettanti	Non vi sono rappresentanti nominati dall'Ente

Ragione sociale	<b>SEVAT SERVIZI VALLE TROMPIA S.C.R.L.</b>
Indirizzo	Via Matteotti n. 327 Gardone Val Trompia (Bs)
Partita Iva – Codice fiscale	03849630987
Sito internet	<a href="http://www.sevat.eu">www.sevat.eu</a>
Capitale sociale	€ 10.000,00 i.v.
Entità della partecipazione	0,35%
Durata dell'impegno	Come da statuto
Funzioni attribuite, attività svolte a favore dell'amministrazione o attività di servizio pubblico affidate	Attività di servizio per le pubbliche amministrazioni
Risultato d'esercizio	Anno 2018: utile € + 1.697,00 Anno 2019: utile € + 1.996,00 Anno 2020: utile € + 2.078,00 Anno 2021: utile € + 2.682,00 Anno 2022: utile € + 7.637,00 Anno 2023: utile € + 40.651,00 Anno 2024: utile € + 14.809,00
Organo di amministrazione della società	Consiglio di Amministrazione
Rappresentanti dell'ente e compensi annui loro spettanti	Non vi sono rappresentanti nominati dall'Ente

Ragione sociale	<b>CONSORZIO FORESTALE NASEGO</b>
Indirizzo	Via Roma n. 90 Lodrino
Partita Iva – Codice fiscale	92010440177
Sito internet	
Capitale sociale (Fondo consortile)	€ 6.000,00 i.v.
Entità della partecipazione	
Durata dell'impegno	Come da statuto
Funzioni attribuite, attività svolte a favore dell'amministrazione o attività di servizio pubblico affidate	Gestione delle risorse ambientali
Risultato d'esercizio:	Anno 2022: utile € + 582,00 Anno 2023: utile € + 14.369,00 Anno 2024: utile € + 10.514,00
Organo di amministrazione della società	Consiglio di Amministrazione
Rappresentanti dell'ente e compensi annui loro spettanti	Ci sono rappresentanti nominati dall'Ente

## Evoluzione della situazione finanziaria dell'ente

---

Al fine di trarre le conclusioni sull'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”.

A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

## Analisi finanziaria generale

---

### Situazione di cassa dell'Ente

L'andamento del fondo cassa, come risultante dagli ultimi tre rendiconti approvati dall'ente, è riportato nella tabella che segue.

Fondo cassa	2022	2023	2024
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 876.846,99	€ 435.885,95	€ 538.160,88
*di cui cassa vincolata	€ 414.056,86	€ 209.456,43	€ 38.109,70

### Utilizzo dell'anticipazione e delle entrate vincolate nell'ultimo triennio

Anno di riferimento	2022	2023	2024
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0	0	44
Importo anticipazione non restituita al 31/12	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ 0,00	€ 0,00	€ 406,83

## Risultato di amministrazione

Voce	Segno	2022	2023	2024
Fondo cassa al 1° gennaio		€ 806.288,52	€ 876.846,99	€ 435.885,95
RISCOSSIONI	(+)	€ 4.320.717,67	€ 4.808.248,15	€ 6.021.253,13
PAGAMENTI	(-)	€ 4.250.159,20	€ 5.249.209,19	€ 5.918.978,20
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)	€ 876.846,99	€ 435.885,95	€ 538.160,88
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)	€ 876.846,99	€ 435.885,95	€ 538.160,88
RESIDUI ATTIVI	(+)	€ 954.683,57	€ 1.115.479,19	€ 931.217,60
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale		€ 0,00	€ 15.843,74	€ 7.487,17
RESIDUI PASSIVI	(-)	€ 1.128.047,54	€ 979.709,53	€ 809.880,38

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)	€ 61.119,91	€ 71.714,04	€ 64.077,83
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)	€ 317.304,23	€ 125.338,88	€ 113.386,16
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA FINANZIARIE	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (A)	(=)	€ 325.058,88	€ 374.602,69	€ 482.034,11

### 3.4 - Composizione del risultato di amministrazione

Anno di riferimento	2022	2023	2024
Risultato di Amministrazione (A)	€ 325.058,88	€ 374.602,69	€ 482.034,11
Parte accantonata (B)	€ 179.485,95	€ 180.424,45	€ 179.427,68
Parte vincolata (C)	€ 94.137,03	€ 93.067,38	€ 115.885,14
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 3.543,84	€ 3.486,08	€ 46.209,61
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	€ 47.892,06	€ 97.624,78	€ 140.511,68

## Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti
2024	€ 15.782,21
2023	€ 0,00
2022	€ 0,00

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 19/07/2024 è stata riconosciuta la legittimità della spesa per **LAVORI DI PRONTO INTERVENTO DI SOMMA URGENZA PER MESSA IN SICUREZZA DEGLI ALVEI DEL RETICOLO IDRICO MINORE E DELLA VIABILITÀ COMUNALE. EVENTO DEL 10 GIUGNO 2024**

---

## Evoluzione delle entrate

<b>Titolo</b>	<b>Descrizione</b>	<b>2023 (Accertamenti)</b>	<b>2024 (Accertamenti)</b>	<b>2025 (Prev. Assestate)</b>	<b>2026 (Stanziamenti)</b>	<b>2027 (Stanziamenti)</b>	<b>2028 (Stanziamenti)</b>
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 2.487.626,07	€ 2.592.335,66	€ 2.554.609,80	€ 2.554.859,80	€ 2.545.859,80	€ 2.545.859,80
2	Trasferimenti correnti	€ 343.360,74	€ 287.106,39	€ 389.954,83	€ 266.468,90	€ 266.529,90	€ 266.529,90
3	Entrate extratributarie	€ 411.196,40	€ 432.753,15	€ 499.379,84	€ 384.445,97	€ 384.445,97	€ 384.445,97
4	Entrate in conto capitale	€ 772.559,07	€ 500.237,42	€ 1.065.485,68	€ 1.504.500,00	€ 2.154.500,00	€ 104.500,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 200.000,00	€ 185.000,00	€ 191.982,84	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6	Accensione di prestiti	€ 200.000,00	€ 185.000,00	€ 191.982,84	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 248.195,83	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00
9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	€ 865.710,56	€ 1.422.090,10	€ 3.082.500,00	€ 3.079.500,00	€ 3.079.500,00	€ 3.079.500,00

## Evoluzione delle spese

<b>Titolo</b>	<b>Descrizione</b>	<b>2023 (Impegni)</b>	<b>2024 (Impegni)</b>	<b>2025 (Prev. Assestate)</b>	<b>2026 (Stanziamenti)</b>	<b>2027 (Stanziamenti)</b>	<b>2028 (Stanziamenti)</b>
1	Spese correnti	€ 2.849.089,60	€ 2.962.479,48	€ 3.264.547,48	€ 2.965.929,11	€ 2.946.726,97	€ 2.946.726,97
2	Spese in conto capitale	€ 1.247.599,86	€ 758.659,48	€ 1.684.494,64	€ 1.504.500,00	€ 2.154.500,00	€ 104.500,00
3	Spese per incremento di attività finanziarie	€ 200.000,00	€ 185.000,00	€ 191.982,84	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4	Rimborso di prestiti	€ 244.320,18	€ 239.024,80	€ 156.810,91	€ 299.463,26	€ 309.726,40	€ 309.726,40
5	Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 248.195,83	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	€ 865.710,56	€ 1.422.090,10	€ 3.082.500,00	€ 3.079.500,00	€ 3.079.500,00	€ 3.079.500,00

## Partite di giro (accertato/impegnato)

<b>Servizi c/terzi(in euro)</b>	<b>RENDICONTO 2020</b>	<b>RENDICONTO 2021</b>	<b>RENDICONTO 2022</b>	<b>RENDICONTO 2023</b>	<b>RENDICONTO 2024</b>
Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	359.566,29	397.715,42	435.437,73	865.710,56	1.422.090,10
Titolo 7 – Spese per conto di terzi e partite di giro	359.566,29	397.715,42	435.437,73	865.710,56	1.422.090,10

## Analisi delle entrate

---

### Entrate correnti (anno 2024)

---

<b>Titolo</b>	<b>Previsione iniziale</b>	<b>Previsione assestata</b>	<b>Accertato</b>	<b>%</b>	<b>Riscosso</b>	<b>%</b>	<b>Residuo</b>
Entrate tributarie	2.501.000,00	2.601.972,24	2.592.336,04	95,86	2.494.260,66	95,86	98.075,38
Entrate da trasferimenti	234.023,00	333.790,59	357.959,11	107,24	263.575,99	78,96	94.383,12
Entrate extratributarie	396.212,04	418.594,68	389.199,10	92,98	369.655,68	88,31	19.543,42
<b>TOTALE</b>	<b>3.131.235,04</b>	<b>3.354.357,51</b>	<b>3.339.494,25</b>	<b>99,56</b>	<b>3.127.492,33</b>	<b>93,24</b>	<b>212.001,92</b>

Le **entrate tributarie** classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte (Imu, Addizionale Irpef e altro), dalle tasse (Tari) e dai Fondi perequativi statali (Fondo di solidarietà comunale).

Tra le **entrate derivanti da trasferimenti** e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per i servizi resi ai cittadini.

## Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2017	2.317.639,50	151.331,78	408.878,45	4267	543,15	35,47	95,82
2018	2.330.518,27	164.311,59	384.037,08	4310	540,72	38,12	89,10
2019	2.315.979,75	155.235,48	424.376,10	4278	541,37	36,29	99,20
2020	2.311.268,59	715.270,73	351.267,92	4189	551,75	170,75	83,85
2021	2.348.532,19	245.873,22	363.670,35	4208	558,11	58,43	86,42
2022	2.403.739,65	296.638,86	350.804,07	4168	576,71	71,17	84,17
2023	2.487.626,07	343.360,74	411.196,40	4168	596,84	82,38	98,66
2024	2.592.335,66	287.106,39	432.753,15	4188	618,99	68,55	103,33

Dalla tabella emerge come le ultime norme sui trasferimenti erariali hanno influito sull'evoluzione delle entrate correnti per ogni abitante a causa del continuo cambiamento di classificazioni dei trasferimenti erariali previsti negli ultimi anni dal sistema di finanza locale.

## Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche

---

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sul Rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

### Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

---

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	6.014,60	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	0,00	0,00

1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	5.393,61	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	217.489,60	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	11.519,20	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	0,00	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-	14.542,40	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	192.500,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	23.950,00	0,00
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00
11 - Soccorso civile	2 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori per asili nido	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite digiro	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>471.409,41</b>	<b>0,00</b>

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11.408,21	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	229.008,80	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00
7 - Turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	14.542,40	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	192.500,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	23.950,00	0,00
11 - Soccorso civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>471.409,41</b>	<b>0,00</b>

## Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impegni e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

### Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	68.437,20	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	195.231,91	4.766,90
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	30.650,52	20.674,10
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	101.427,96	1.903,20
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	53.478,94	1.627,17
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	77.508,12	1.639,68
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	46.810,88	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	118.351,07	38.034,24
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	1.585,00	485,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	3.874,30	945,50
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	2.196,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	99.650,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	102.590,16	0,00

4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	93.682,59	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	14.500,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	61.891,28	0,00

6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	17.818,89	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	3.920,03	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	3.222,57	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	1.300,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	32.319,70	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	377.910,02	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	4.000,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1.040,41	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	210.445,34	123.000,00
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	2.293,83	0,00
11 - Soccorso civile	2 - Interventi a seguito di calamità naturali	879,27	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	25.316,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	150.305,65	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	31.403,07	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	58.002,28	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	8.250,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	88.351,07	43.065,10
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	300,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	5.938,44	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Industria PMI e Artigianato	1.758,15	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	2.690,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	171.962,15	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	156.810,91	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	533.717,63	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>2.961.821,34</b>	<b>236.140,89</b>

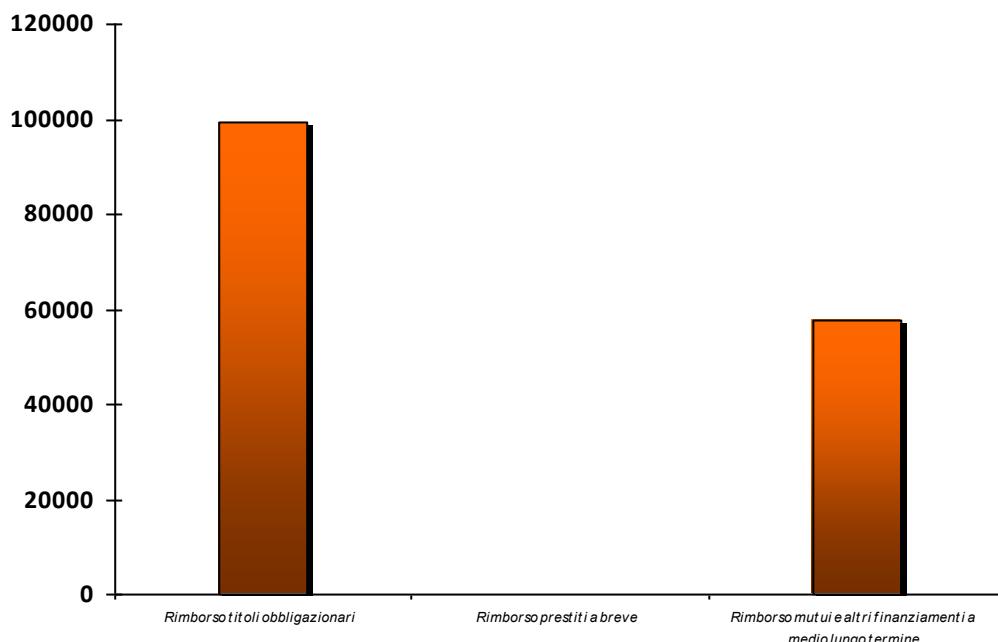
E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	697.355,90	70.075,79
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2.196,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	310.422,75	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	61.891,28	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	17.818,89	0,00
7 - Turismo	3.920,03	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	3.222,57	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	416.570,13	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	210.445,34	123.000,00
11 - Soccorso civile	3.173,10	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	367.866,51	43.065,10
14 - Sviluppo economico e competitività	4.448,15	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	328.773,06	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	533.717,63	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>2.961.821,34</b>	<b>236.140,89</b>

## Indebitamento

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente. E' racchiusa nel titolo 4 della spesa e viene esposta con la chiave di lettura prevista dalla classificazione di bilancio del nuovo ordinamento contabile: il macroaggregato:

Macroaggregato	Impegni anno in corso	Debito residuo
1 - Rimborso di titoli obbligazionari	99.222,60	1.157.486
2 - Rimborso prestiti a breve termine	0,00	2.183,48
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	57.588,31	3.181.532,05
<b>TOTALE</b>	<b>156.810,91</b>	<b>4.341.201,53</b>



Il limite all'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 204 del decreto legislativo n. 267/2000, novellato dal comma 539 dell'art. 1 della legge n. 190/2014 (legge di stabilità per l'anno 2015), nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli delle entrate correnti del penultimo esercizio approvato (2024) per il triennio 2026/2028.

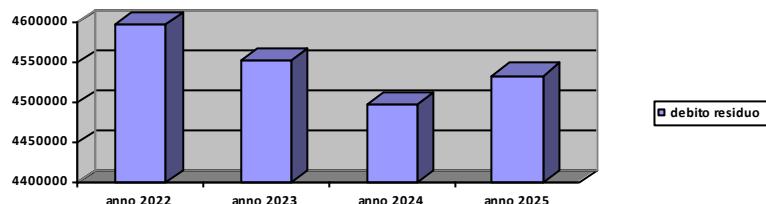
Di seguito si riporta l'andamento dell'indebitamento degli ultimi anni:

Anno	2022	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	4.855.911,22	4.596.357,42	4.552.037,24	4.498.012,44
Nuovi prestiti (+)		200.000,00	185.000,00	191.982,84
Prestiti rimborsati (-)	-259.553,80	-244.320,18	-239.024,80	-156.810,91
Estinzioni anticipate (-)				
Altre variazioni +/- (differenza su mutuo ICS)				
<b>Totale fine anno</b>	<b>4.596.357,42</b>	<b>4.552.037,24</b>	<b>4.498.012,44</b>	<b>4.533.184,37</b>
Nr. Abitanti al 31/12	4.168	4.168	4.187	4.188
Debito medio per abitante	1.102,77	1.092,14	1.074,28	1.082,42

Si precisa che nel corso del 2025 si è aderito alla moratoria di cui all'accordo ABI - ANCI - UPI del 21/03/2025 che ha comportato una minore spesa per rimborso quote capitale pari a € 152.207,52.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</b>				
<b>Anno</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
Oneri finanziari	138.641,55	198.059,52	208.131,91	191.420,43
Quota capitale	259.553,80	268.238,86	239.024,80	156.810,91
<b>Totale fine anno</b>	<b>398.195,35</b>	<b>466.298,38</b>	<b>447.156,71</b>	<b>348.231,34</b>



#### **Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.**

<b>Controllo limite art. 204/TUEL</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
	4,10%	6,79%	6,82%	5,78%

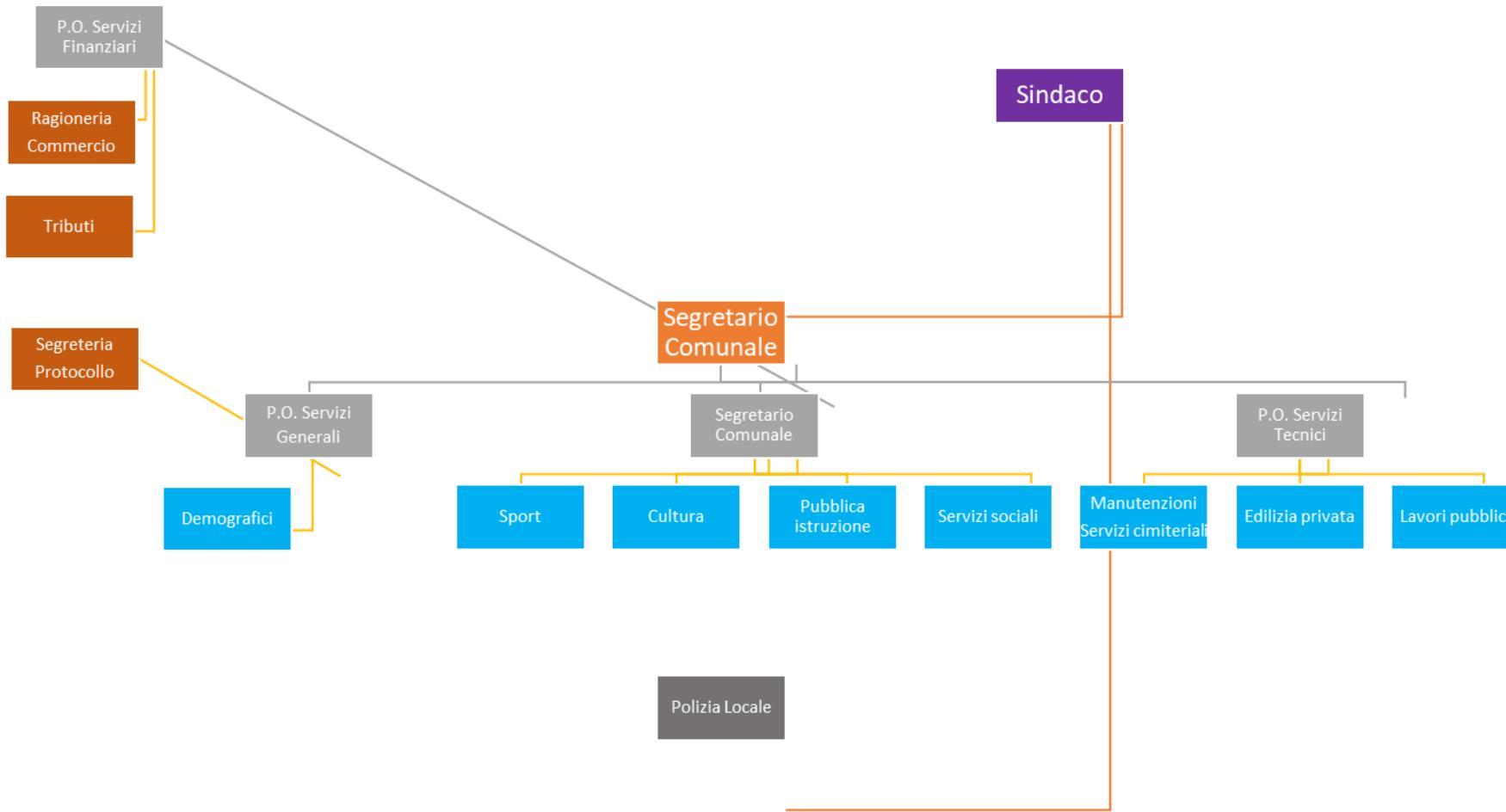
Si evidenzia che l'Ente ha la capacità giuridica di indebitamento, ma si tratta di una disponibilità puramente teorica. Non va infatti dimenticato che la concreta realizzazione di investimenti finanziati con il ricorso all'indebitamento, deve necessariamente tenere conto della disponibilità delle necessarie risorse correnti per il pagamento delle rate annuali e dei vincoli di finanza pubblica, basato sull'equilibrio di competenza tra entrate finali e spese finali.

Nel corso del 2025 è stato assunto un mutuo con Cassa Depositi e Prestiti per € 191.982,84 per la riqualificazione dell'isola ecologica così come da specifiche prescrizioni della Provincia.

**Nel triennio 2026/2028 non è prevista l'assunzione di nuovi mutui.**

## Risorse umane

La struttura organizzativa dell'ente è rappresentata dal seguente funzionigramma:



Di seguito sono riportate alcune tabelle relative al personale di ruolo al 31/12/2024:

**NUMERO DIPENDENTI PER QUALIFICA**

DESCRIZIONE	2020	2021	2022	2023	2024
<b>FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE</b>	4	4	3	2	2
<b>ISTRUTTORI</b>	9	9	8	8 (1)	8
<b>OPERATORI ESPERTI</b>	3	3 (2)	3	3	2
Totali	16	16	14	13 (1)	12 (1)

(1) Non comprende l'assunzione a tempo determinato

**ANDAMENTO DEI DIPENDENTI DELL'ENTE**

DESCRIZIONE	2020	2021	2022	2023	2024
Assunzioni	2	1	1	1 (1)	0
Cessazioni	1	1	3	2	1

(1) Non comprende l'assunzione a tempo determinato

Il personale dipendente, escluso il personale a tempo determinato, è distribuito nelle seguenti Aree organizzative, così come risultano alla fine dell'anno 2024:

AREA TECNICA		AREA ECONOMICO FINANZIARIA	
Area	n. dip. in servizio	Area	n. dip. in servizio
<b>FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE</b>	1	<b>FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE</b>	1
<b>ISTRUTTORI</b>	1	<b>ISTRUTTORI</b>	2
<b>OPERATORI ESPERTI</b>	2		

CORPO DI POLIZIA LOCALE		AREA AMMINISTRATIVA	
Area	n. dip. in servizio	Area	n. dip. in servizio
		<b>ISTRUTTORI</b>	3

AREA SERVIZI ALLA PERSONA	
	n. dip. in servizio
<b>ISTRUTTORI</b>	2

Dal 01/11/2022 non è più prevista l'assunzione dell'assistente sociale, in quanto è stato attivato un contratto di servizio con la società CIVITAS SRL per l'attività di servizio sociale professionale e segretariato sociale presso il Comune di Marcheno per il periodo 01/11/2022 - 31/12/2032, che prevedeva la presenza part-time di un'assistente sociale e di un'impiegata amministrativa.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 81 del 16/12/2024 è stato modificato il Contratto di servizio per la gestione del servizio Sociale professionale e segretariato sociale sottoscritto con Civitas s.r.l. in data 29-08-2022 ed è stato previsto di incrementare il servizio sociale professionale da 14 a 36 ore settimanali a partire dal 01-01-2025.

Dal 01/02/2023 è stato assunto a tempo determinato per 12 mesi il signor Andrea Crescini a supporto dell'ufficio tecnico. Il rapporto di lavoro è stato prorogato fino al 31/01/2026 con determinazione n. 8 in data 15/01/2024.

Il 30/11/2024 ha cessato il servizio la signora Antonella Ferrari ed il ruolo di responsabile dei Servizi Generali è stato affidato alla signora Maccari Giulia.

**Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio:**

<b>Anno di riferimento</b>	<b>Dipendenti</b>	<b>Spesa di personale (a)</b>	<b>Spesa corrente (b)</b>
2024	13 (1)	553.506,49	2.962.479,48
2023	14 (1)	500.403,97	2.849.089,60
2022	14	557.892,95	2.810.850,90
2021	16	617.016,82	2.752.921,57
2020	16	568.760,30	2.786.841,57

(2) Comprende l'assunzione a tempo determinato

## INVESTIMENTI DEGLI ULTIMI ANNI

Si elencano di seguito le maggiori opere realizzate o in corso di realizzazione dal 2014 al 2025:

n.	Descrizione	Importo	Stato attuazione
1	<b>Sistemazione strade intercomunali (Via Madonnina)</b>	82.500,00	conclusa
2	<b>Realizzazione nuovo ponte in piazza Don Ernesto Moscardi e riqualificazione parcheggio e parco Guerini</b>	250.850,00	conclusa
3	<b>Completamento cimitero del capoluogo</b>	37.000,00	conclusa
4	<b>Manutenzione straordinaria soletta di Cesovo</b>	26.000,00	conclusa
5	<b>Riqualificazione arredo urbano</b>	15.318,00	conclusa
6	<b>Messa in sicurezza parete rocciosa Brozzo</b>	20.000,00	conclusa
7	<b>Realizzazione nuovo impianto di videosorveglianza</b>	19.999,46	concluso
8	<b>Acquisto arredi per la biblioteca – contributo a Comunità Montana V.T.</b>	55.000,00	concluso
9	<b>Trasferimento alla Comunità Montana della V.T. per realizzazione progetto "V@lli resilienti"</b>	68.246,71	concluso
10	<b>Asfaltature strade</b>	65.000,00	concluso
11	<b>Spese per revisione P.G.T.</b>	27.737,56	concluso
12	<b>Adeguamento sistema informatico comunale (acquisto nuovo server e gruppo di continuità)</b>	27.004,70	concluso
13	<b>Contributo Comunità Montana della V.T. per viabilità intercomunale</b>	20.000,00	concluso
14	<b>Sistemazione passerella pedonale</b>	25.000,00	concluso
15	<b>Completamento strettoia Marcheno e sistemazione caserma corpo forestale</b>	63.700,00	concluso
16	<b>Messa in sicurezza strade</b>	50.000,00	concluso
17	<b>Arredo urbano</b>	22.500,00	concluso
18	<b>Realizzazione e completamento aree verdi</b>	15.290,00	concluso
19	<b>Effettuamento energetico immobili</b>	50.000,00	concluso
20	<b>Realizzazione opere di difesa del suolo</b>	90.930,00	Concluso
21	<b>Rifacimento muro spondale argine Mella</b>	63.000,00	concluso
22	<b>Messa in sicurezza del patrimonio comunale</b>	50.000,00	Concluso
23	<b>Riqualificazione palestra comunale</b>	55.000,00	concluso
24	<b>Adeguamento edifici scolastici</b>	50.000,00	concluso
25	<b>Nuovi ossari al cimitero di Brozzo</b>	7.076,00	concluso
27	<b>Modifica viabilità interna Cesovo</b>	135.000,00	concluso
28	<b>Nuovo parco urbano a Brozzo</b>	65.000,00	concluso
29	<b>Asfaltature</b>	50.000,00	concluso
30	<b>Monitoraggio territorio con telecamere</b>	100.000,00	concluso
31	<b>Efficientamento sede comunale</b>	100.000,00	concluso
32	<b>Riqualificazione del percorso di accesso all'auditorium</b>	30.000,00	concluso
33	<b>Messa in sicurezza area esterna centro polivalente Via Madonnina</b>	150.000,00	concluso
34	<b>Acquisto nuova macchina operatrice</b>	66.405,00	concluso
35	<b>Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza immobili</b>	63.000,00	concluso
36	<b>Riqualificazione energetica delle lampade di illuminazione degli immobili comunali</b>	50.000,00	concluso

37	<b>Sostituzione caldaia scuola dell'infanzia</b>	21.189,42	concluso
38	<b>Interventi per riduzione incidentalità stradale</b>	44.500,00	concluso
39	<b>Sistemazione strada Navezzone</b>	30.000,00	concluso
40	<b>Realizzazione parco giochi inclusivo</b>	33.000,00	concluso
41	<b>Sistemazione cimitero</b>	20.000,00	concluso
42	<b>Adeguamento sismico scuola "F. Bertussi"</b>	275.000,00	In fase di realizzazione
43	<b>Adeguamento sismico scuola "Tito Speri"</b>	275.000,00	In fase di realizzazione
46	<b>Riqualificazione parco comunale di Via Parte con allestimento area di playground</b>	180.000,00	concluso
47	<b>Riqualificazione centro storico del borgo di Areno</b>	240.000,00	concluso
48	<b>Rigenerazione urbana di Via Rinaldini con intervento di riqualificazione area fabbricato denominato "Direzione Didattica"</b>	250.000,00	concluso
49	<b>Riqualificazione campo sportivo parrocchiale</b>	200.000,00	concluso
50	<b>Completamento adeguamento sismico plesso polivalente – 3<sup>a</sup> lotto</b>	185.000,00	In fase di realizzazione
51	<b>Messa in sicurezza patrimonio comunale</b>	50.000,00	concluso
52	<b>Adeguamento isola ecologica</b>	192.500,00	In fase di realizzazione
53	<b>Realizzazione nuova mensa</b>	350.000,00	In fase di realizzazione
	<b>TOTALE</b>	<b>4.412.746,85</b>	

## VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

La materia del controllo del debito pubblico discendente dagli obblighi imposti originariamente dal trattato di *Maastricht* relativi al patto di stabilità e crescita tra gli stati membri dell'Unione Europea, dalle disposizioni contenute nel Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), ed in ultimo dal Trattato sulla stabilità, sul coordinamento e sulla *governance* nell'Unione economica e monetaria, stipulato il 2 marzo 2012 (e ratificato dall'Italia con legge 23 luglio 2012, n. 114), ha subito nel tempo numerose evoluzioni, vincolando in maniera rilevante le attività degli enti.

La legge di bilancio 2019 (L. 145/2018) ha previsto ai commi 819-826 la nuova disciplina in materia di pareggio dei saldi di bilancio, in base alla quale, gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, così come risultante dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

La commissione Arconet ha chiarito che il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

Fino al 31/12/2024 l'obbligo era di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, e gli enti dovevano tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio" (W2) che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio.

Il 23 aprile 2024 è stata approvata dal Parlamento Europeo la riforma del Patto di Stabilità e di Crescita: le nuove regole pongono la spesa primaria netta al centro del percorso di raggiungimento del rispetto due parametri tradizionali, il rapporto Deficit/PIL (3%) e il rapporto debito/PIL (60%), che continuano a costituire gli obiettivi sostanziali del percorso, come già previsto nel Trattato di Maastricht; le regole da applicare agli enti territoriali sono lasciate alla valutazione di ciascun Stato membro.

**L'art. 1 comma 785 della L. 207/2024 (Legge di bilancio 2025) prevede quindi che gli enti territoriali partecipano agli obiettivi di finanza pubblica e all'osservanza dei vincoli economici e finanziari derivanti dal nuovo quadro della *governance* economica europea specificando che, a decorrere dal 2025, il singolo ente si considera in equilibrio in presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio: pertanto gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di bilancio non negativo (il riferimento è all'equilibrio W2).**

**In caso di mancato rispetto dell'obiettivo, è previsto un meccanismo sanzionatorio, qualora il comparto risulti globalmente non rispettoso del vincolo.**

**Inoltre viene previsto un ulteriore contributo alla finanza pubblica (art. 1 comma 788), in aggiunta a quelli già approvati con le precedenti normative (Spending 1 e Spending 2), i cui importi sono stati definiti con il decreto MEF del 4 marzo 2025.**

**Per quanto concerne il rispetto degli equilibri di bilancio richiesti ai sensi della Legge n. 145/2018, si rinvia all'apposita sezione.**

**L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.**

## INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

Le profonde trasformazioni di ordine economico e sociale in atto nella società di oggi stanno rendendo sempre più complesso il compito fondamentale del governo dei territori che fa capo alle amministrazioni pubbliche.

In particolare gli enti locali sono chiamati a riflettere maggiormente sul futuro del proprio territorio e, in qualità di “organizzatori” del territorio e in quanto enti di tutela degli interessi della popolazione che vi risiede, non possono rinunciare ad un’attività di profonda conoscenza del territorio amministrato per poter reagire attivamente ai cambiamenti in atto. Agli strumenti già previsti dall’ordinamento, il legislatore ha aggiunto la pianificazione strategica, attraverso la quale l’ente sarà in grado di cogliere le problematiche del territorio di competenza e riuscirà a redigere le priorità delle proprie azioni, sviluppando così indirizzi strategici di intervento.

**Le linee programmatiche di governo** relative alle azioni e ai progetti da realizzare per il Comune di Marcheno nel corso del quinquennio 2024/2029, illustrate dal Sindaco in Consiglio Comunale e dallo stesso approvate nella seduta del 19/07/2024 con deliberazione n. 18, e di seguito riportate, rappresentano il documento cardine per ricavare **gli indirizzi strategici**.

“..... *Le nostre scelte amministrative saranno rivolte in modo particolare ai seguenti ambiti:*

**PARTECIPAZIONE (confronto, condivisione, supporto al cittadino, associazionismo evolontariato)**

**BENESSERE PERSONALE (giovani, anziani, famiglia) EDUCAZIONE (scuola, cultura, sport e tempo libero)**

**VIVIBILITÀ ED AMBIENTE (tutela, sostenibilità, energie rinnovabili) SICUREZZA (controllo del territorio)**

**SVILUPPO (attività economiche, bilancio)**

**TERRITORIO (lavori pubblici e manutenzione, urbanistica, edilizia privata)**

## PARTECIPAZIONE

### *Confronto, condivisione, supporto al cittadino*

È necessario restituire ai nostri cittadini il senso di appartenenza e di partecipazione, attraverso azioni ed iniziative che mantengano viva ed unita la comunità, soprattutto dopo gli anni difficili vissuti durante la pandemia.

Obiettivi:

- migliorare la comunicazione con i cittadini;
- mantenere il notiziario comunale;
- ridurre i tempi di risposta alle richieste dei cittadini;
- semplificare, dove possibile, le procedure amministrative e burocratiche;
- curare il costante aggiornamento degli strumenti digitali (sito web, piattaforme social ed app) per diffondere in modo rapido le informazioni ai cittadini;
- supportare il cittadino nell'attivazione di servizi digitali che sempre più frequentemente vengono introdotti dagli enti sovracomunali (spid, passaporti, istanze verso enti, etc.).

### *Associazionismo e volontariato*

Per la crescita del nostro paese è fondamentale il contributo delle realtà associative e di volontariato che sono una ricchezza per il nostro Comune.

Obiettivi:

- istituire la Consulta delle Associazioni al fine di creare una collaborazione solidale;
- mettere a disposizione una sala autogestita, presso la biblioteca, da condividere con le associazioni del territorio;
- consolidare le già apprezzate convenzioni e collaborazioni con Val Trompia Soccorso, A.N.A., A.V.A., S.A.I.B.M., AVIS, AGE, associazioni parrocchiali, scolastiche, sportive e di volontariato.
- Istituire il “Patto di Comunità” strumento riconosciuto dal Ministero dell’Istruzione per promuovere e rafforzare l’alleanza educativa, civile e sociale tra la scuola e le comunità educanti.

## BENESSERE PERSONALE

La nostra amministrazione considera la persona il centro del proprio operato. Vogliamo occuparci dei bisogni dei bambini e delle loro famiglie, delle persone fragili, dei giovani e degli anziani.

### *Giovani*

Riteniamo i giovani una parte fondamentale della nostra Comunità. Sono il nostro presente e saranno il nostro futuro!

Obiettivi:

- Integrare, anche economicamente, la convenzione con la Parrocchia di Marcheno per la gestione ed il potenziamento del Centro di Aggregazione Giovanile con particolare attenzione al servizio di aiuto compiti introducendo anche la programmazione di laboratori didattici, educativi e ludici;

- promuovere il servizio civile;
- realizzare una sala studio-polifunzionale autogestita da giovani (punto giovani);
- promuovere progetti di prevenzione del disagio giovanile, anche attraverso la costituzione di una consulta;
- sostenere feste ed eventi per i giovani (concerti, spettacoli, giornata dei giovani, campus estivi);
- valorizzare l'associazione "Noi Amiamo Marcheno" che promuove iniziative sul territorio (mercatini di Natale, cena in bianco ecc.)
- coinvolgere i giovani in attesa di occupazione lavorativa (NEET) in attività a favore del territorio, anche con progetti retribuiti;
- promuovere a livello sovra comunale l'INFORMA GIOVANI e le collaborazioni con Civitas.

### *Anziani*

Pensiamo ad una nuova concezione dell'anzianità come luogo della memoria e del sapere, da tramandare alle nuove generazioni, ponendo sempre maggiore attenzione verso la terza età.

Obiettivi:

- aprire un centro diurno integrato per anziani;
- realizzare alloggi e progetti di residenza condivisa (co-housing);
- promuovere la realizzazione di una residenza socio-assistenziale per anziani (RSA);
- valorizzare l'accordo e la collaborazione con l'Associazione Volontari Anziani (AVA) e con le organizzazioni sindacali;
- organizzare soggiorni estivi per anziani e gite;
- potenziare il servizio infermieristico a domicilio;
- proseguire e ampliare il rapporto con le realtà commerciali per la carta d'argento, che dà diritto a sconti e agevolazioni;
- promuovere attività serali di incontro ed aggregazione;
- mantenere la collaborazione con le Parrocchie per l'organizzazione del grest estivo e dei campi scuola.

### *Famiglia*

La famiglia è il fulcro della nostra comunità, un intricato intreccio di relazioni e affettive che costituiscono il fondamento stesso della nostra società. Essa rappresenta un rifugio di amore e solidarietà, nutrendo e sostenendo ogni membro, soprattutto le persone più fragili.

Obiettivi:

- potenziare l'assistenza domiciliare;
- fornire pasti a domicilio;
- offrire un servizio di trasporto in collaborazione con le realtà del territorio attraverso opere

- di volontariato;
- erogare contributi a sostegno del reddito;
  - favorire l'inclusione di persone con disabilità e offrire sostegno ed ascoltoconcreto alle loro famiglie;
  - favorire gli inserimenti lavorativi presso aziende e cooperative del territorio;
  - erogare incentivi a sostegno della natalità (BONUS NUOVI NATI);
  - collaborare con l'associazione Caritas per sostegno ai cittadini fragili.
  - proporre iniziative mirate a favorire l'accoglienza e l'integrazione dei giovani e delle famiglie;
  - creazione di uno SPORTELLO di ASCOLTO.

## EDUCAZIONE

La scuola e la famiglia rappresentano il luogo privilegiato per la formazione l'educazione e l'istruzione dei nostri bambini e giovani anche a fronte dell'emergere di un sempre più diffuso disagio giovanile. La rete formata da tutte le agenzie educative può essere uno strumento efficace di proposte per contrastare i fenomeni di devianza e per garantire una crescita armoniosa dei ragazzi.

### *Scuola*

La scuola è il centro vitale della nostra comunità, un luogo di apprendimento e crescita, una fucina per il futuro della nostra società.

Obiettivi:

- ampliare la collaborazione con la scuola, le parrocchie, le famiglie e le associazioni di volontariato come l'AGE;
- promuovere e sostenere iniziative educative e ricreative;
- favorire progetti condivisi ampliando l'offerta formativa;
- proporre corsi rivolti ai genitori in ambito educativo;
- potenziare i servizi scolastici ed in modo particolare la MENSA, procedendo con l'accordo che prevede la preparazione e la somministrazione dei pasti da parte della scuola dell'infanzia di Marcheno;
- rivedere le modalità di trasporto scolastico con la reintroduzione dello SCUOLABUS;
- consolidare il servizio di assistenza all'autonomia per gli alunni disabili;
- erogare assegni e borse di studio, ampliandole anche a studenti universitari;
- proseguire nell'adesione al progetto asilo nido gratuito;
- sostenere le scuole dell'infanzia di Marcheno e Brozzo al fine di continuare a garantirne il servizio;
- proseguire l'erogazione del contributo alle scuole dell'infanzia per il contenimento delle rette ed il mantenimento delle sezioni primavera;
- avviare e costituire il consiglio comunale dei ragazzi;
- mantenere e sviluppare servizi di prescuola e doposcuola e attività ludiche in collaborazione

anche con le parrocchie;

- organizzare iniziative didattiche con le associazioni del territorio: giornata del verde pulito, educazione alla sicurezza stradale, momenti di riflessione civica, etc.;
- riattivare il progetto piedibus anche nel rispetto dell'ambiente;
- utilizzare a fini didattici della Malga Costarica.

### *Cultura*

Il nostro paese ha molte testimonianze del passato, che vale la pena scoprire e conoscere; pertanto intendiamo riproporre le iniziative di valorizzazione della nostrastoria, attraverso manifestazioni culturali in collaborazione con i cittadini e le associazioni.

Obiettivi:

- valorizzare le tradizioni locali con iniziative nelle diverse frazioni del nostro Comune (narrare i borghi);
- continuare le rappresentazioni teatrali di vario genere;
- organizzare concerti musicali;
- favorire iniziative di confronto e conoscenza di altre culture;
- promuovere letture e giochi per i bambini e gli adulti;
- potenziare il servizio della biblioteca, anche attraverso l'autogestione, la collaborazione degli studenti e delle associazioni, per ampliare gli orari di apertura e utilizzare al meglio tutti i sistemi multimediali presenti;
- proporre la proiezione di film all'aperto e cineforum;
- organizzare incontri come "il caffè letterario" e momenti di lettura di testi;
- valorizzare gli artisti locali e le loro varie forme di espressione;
- organizzare cicli di conferenze su tematiche di attualità e cultura generale, con approfondimenti scientifici, storici ed umanistici;
- collaborare nell'organizzazione delle feste di paese;
- promuovere viaggi presso città d'arte e musei e mostre;
- ricordare e valorizzare la figura di Padre Giovanni Fausti;
- rinnovare le convenzioni con la Comunità Montana in ambito culturale;
- avviare pubblicazioni su vicende, luoghi e persone del nostro comune;
- valorizzare il nostro archivio storico promuovendone la conoscenza.

### *Sport E Tempo Libero*

Ritenendo importante la pratica sportiva, come momento di crescita e benessere psicofisico, sosterremo le attività delle associazioni sportive.

Obiettivi:

- valorizzare concretamente la convenzione per l'utilizzo, da parte di scuole ed associazioni, del

campo da calcio riqualificato a spese dall'amministrazione comunale e della ditta ISVAL in accordo con la Parrocchia di Marcheno;

- continuare a garantire l'uso delle strutture comunali assicurando alle associazioni del territorio l'utilizzo gratuito per le iniziative rivolte ai minori;
- mantenere la convenzione in essere per la fruizione del campo di softball, garantendone la disponibilità anche ai nostri ragazzi;
- attivare la convenzione con la parrocchia di Brozzo al fine di favorire l'apertura giornaliero del campo di calcio;
- sostenere i vari progetti sportivi promossi dalle scuole ed associazioni;
- valorizzare ed incrementare l'utilizzo del campo sportivo di Cesovo.

## VIVIBILITA' ED AMBIENTE

### *Tutela, Sostenibilità, Energie Rinnovabili*

La tutela dell'ambiente e la qualità della vita sono una priorità del nostro programma.

A tal proposito l'amministrazione comunale ha introdotto una norma urbanistica attraverso la quale viene impedita l'apertura di attività industriali insalubri sul nostro territorio; tale norma ci ha consentito di giungere ad un accordo per la chiusura definitiva dell'attività di fonderia che operava da anni a Marcheno.

Obiettivi:

- proseguire la collaborazione con i consulenti ambientali a disposizione dei cittadini e delle aziende;
- favorire lo smaltimento dell'amianto attivando convenzioni specifiche;
- proseguire la collaborazione con gli enti sovracomunali preposti al collettamento degli scarichi fognari (che oggi vanno nel fiume Mella) portandol al nuovo depuratore di Concesio;
- promuovere l'ammodernamento della rete dell'acquedotto al fine di contenere le perdite in collaborazione con Acque Bresciane;
- verificare il mantenimento del deflusso minimo vitale di acqua sul Mella, favorendo la vivibilità del fiume e l'attività della pesca sportiva;
- valorizzare la valle del Lembrio in collaborazione con il comune di Lodrino e riprendere il progetto di riqualificazione del sentiero storico naturalistico della Valle del Vandeno allo scopo di promuoverne l'utilizzo;
- mantenere fruibili gli accessi al fiume Mella e sollecitare la pulizia delle sponde da parte degli enti preposti;
- garantire la costante pulizia e manutenzione del reticolto idrico minore (torrenti e rigagnoli);
- promuovere e migliorare il sistema di raccolta rifiuti, che ad oggi ha raggiunto il 75% di rifiuto differenziato, mediante la pulizia e disinfezione periodica dei cassonetti, la manutenzione più rapida delle calotte guaste, il monitoraggio e il sanzionamento dell'abbandono dei rifiuti;
- adeguare l'isola ecologica come previsto dalla nuova normativa e potenziare i servizi offerti;
- utilizzare maggiormente le telecamere di videosorveglianza per contrastare il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti;
- continuare la campagna di sensibilizzazione dei cittadini, degli operatori economici e delle scuole;
- favorire la creazione di una comunità energetica rinnovabile (CER) costituita da enti pubblici locali, aziende e cittadini che condividono le infrastrutture per la produzione di energia da fonti

- rinnovabili a basso costo con l'obiettivo dell'autoconsumo;
- promuovere il miglioramento della qualità dell'aria e del razionale uso dell'energia, valutando l'installazione di pannelli fotovoltaici sugli edifici pubblici che ne sono sprovvisti;
- continuare lo sviluppo dei piani di Caregno collaborando con i residenti e le associazioni per la promozione di questa suggestiva parte del territorio;
- attuare la convenzione con la Cascina Valle di Caregno per l'utilizzo della struttura da parte di alcune categorie di cittadini a prezzi convenzionati;
- curare la manutenzione dei sentieri montani in collaborazione con le nostre associazioni.

## SICUREZZA

### *Controllo del territorio*

A fronte dei recenti episodi di vandalismo e violenza che anche il nostro paese sta vivendo in questo periodo, emerge chiaramente la necessità di tutelare la tranquillità e la serenità dei nostri cittadini.

Obiettivi:

- incrementare i controlli e la presenza delle forze dell'ordine sul territorio anche attraverso l'assunzione di nuovo personale comunale;
- modificare il regolamento di polizia urbana, introducendo anche l'ordine di allontanamento e "DASPO" urbano;
- avviare la disponibilità dell'amministrazione a raccogliere istanze e segnalazioni di problematiche direttamente dai cittadini, da trasmettere alle forze dell'ordine;
- collaborare con le realtà educative per definire progetti di prevenzione al disagio;
- installare nuove telecamere di controllo da affiancare a quelle già esistenti in luoghi critici;
- attivare il controllo di vicinato in collaborazione con la prefettura;
- istituire la commissione permanente "PREVENZIONE E SICUREZZA"

## SVILUPPO

### *Attività economiche*

Le attività industriali, artigianali e commerciali rappresentano un'importante possibilità di crescita economica del nostro Comune.

Obiettivi:

- collaborare con gli enti sovracomunali per lo sviluppo dei servizi alle imprese;
- operare una semplificazione burocratica per quanto di competenza del comune;
- favorire convenzioni per l'assunzione di giovani lavoratori;
- recuperare iniziative di sostegno al territorio anche attraverso il consorzio forestale Nasego che prevede progetti di bonifica e di miglioramento delle zone boschive e montane;

### *Bilancio*

Un bilancio sano è indispensabile per programmare servizi e investimenti. La collaborazione e la disponibilità sempre dimostrata dai dipendenti comunali garantisce una ricaduta positiva sulla gestione del bilancio.

Obiettivi:

- contenere le imposte e tariffe comunali per quanto possibile;
- reperire risorse attraverso la partecipazione a bandi (PNRR, bandi regionali, etc.);
- proseguire le attuali collaborazioni con la Comunità Montana per la gestione dei servizi associati;
- ottimizzare e potenziare i servizi esistenti.

#### *Attività venatoria e legami con l'economia locale*

La caccia è un'attività tradizionale e significativa del nostro territorio ed è praticata da molti nostri concittadini.

La professionalità e maestria delle nostre aziende armiere portano lustro al nostro paese e lo fanno conoscere nel mondo.

Obiettivi:

- continuare a supportare e valorizzare queste realtà aziendali, che garantiscono molti posti di lavoro;
- mantenere un rapporto fattivo e collaborativo con le associazioni venatorie, che già collaborano con Comune, per la cura, la tutela, la salvaguardia dell'ambiente;
- sollecitare gli organi politici affinché risolvano eventuali impedimenti burocratici;
- salvaguardare le tradizioni in materia venatoria.

## **TERRITORIO**

#### *Lavori pubblici e manutenzione*

Durante questo ultimo mandato amministrativo sono state realizzate opere per circa 3,5 milioni di euro, per la maggior parte con finanziamento a fondo perduto che l'Amministrazione Comunale ha reperito attraverso la partecipazione a bandi regionali e statali.

Obiettivi:

- reperire nuovi fondi da destinare al nostro territorio;
- abbellire il nostro Comune curandone la manutenzione ordinaria (pulizia delle strade e dei marciapiedi, taglio delle siepi, miglioramento complessivo dell'arredo urbano e sfalcio periodico di parchi e giardini pubblici);
- manutenere in modo attento e puntuale gli edifici pubblici, in particolare delle scuole del territorio;
- proseguire gli interventi di abbattimento delle barriere architettoniche;
- mantenere ed estendere la pista ciclopedonale (greenway) e la messa in sicurezza dei marciapiedi;
- estendere la rete di illuminazione pubblica con nuovi punti luce;
- proseguire l'attività di adeguamento degli edifici pubblici alla normativa antismisica;
- realizzare un passaggio pedonale in via Gitti sopra il canale "Beretta" che permetta l'accesso al parco "Rovedolo";

- proseguire la sistemazione della viabilità interna dell'abitato di Cesovo;
- riqualificare e ampliare l'auditorium delle scuole di via Madonnina con la realizzazione dei relativi parcheggi;
- ridurre ulteriormente il consumo energetico degli edifici pubblici (illuminazione e calore);
- sistemare il vicolo Aleno per migliorare l'accesso alla scuola materna di Marcheno;
- riqualificare i nuclei antichi con interventi di pavimentazione, illuminazione e arredo urbano, completamento dei parchi pubblici con l'inserimento di nuovi giochi per bambini.
- estendere la fibra ottica anche nella frazione di Cesovo;
- proseguire la messa in sicurezza delle situazioni di rischio idrogeologico in collaborazione con gli enti superiori ed i privati;
- garantire una corretta manutenzione ed abbellimento dei cimiteri del territorio;
- ampliare la palestra di Marcheno al fine di realizzare le necessarie gradinate;
- collaborare con la parrocchia per l'eventuale riqualificazione dell'oratorio di Brozzo;
- riqualificare la zona circostante il santuario della Madonnina al fine di eliminare il problema delle infiltrazioni di acqua;
- allargare e riqualificare la strada di accesso al cimitero di Brozzo e sistemare la pavimentazione circostante il cimitero di Cesovo;
- migliorare la viabilità di via Parte e di via Marcheno Sopra;

- sostituire l'impianto di illuminazione con luci a led e riqualificare l'area e le strutture adiacenti al campo di Cesovo;
- individuare e ripristinare le strade storiche che collegano il nostro Comune ai paesi limitrofi.

#### *Urbanistica ed edilizia privata*

Come avvenuto in passato, il nostro paese, sotto l'aspetto edilizio, ha avuto uno sviluppo equilibrato grazie anche ad una pianificazione urbanistica attenta e rispettosa della nostra identità. Negli ultimi anni, l'attenzione dei cittadini si è rivoltavverso il recupero e la riqualificazione dell'esistente.

Il continuo cambio del quadro normativo impone una particolare attenzione da parte degli uffici tecnici comunali nel dare risposte rapide e concrete alle istanze deicittadini.

Obiettivi:

- avviare una variante puntuale al PGT (Piano di Governo del Territorio) approvato nel 2019 al fine di offrire riscontro alle richieste pervenute dai cittadini negli ultimi anni, con l'obiettivo di consentire loro di concretizzare le proprie esigenze;
- incentivare i lavori di ristrutturazione dell'esistente in chiave ecosostenibile con l'utilizzo di fonti energetiche alternative applicando le nuove norme per il recupero degli edifici esistenti attraverso la *rigenerazione urbana* con incentivi economici;
- favorire l'ampliamento delle aziende che necessitano di nuovi spazi attraverso specifiche convenzioni;
- riorganizzare e reperire parcheggi in prossimità di luoghi pubblici. ....”

# SEZIONE OPERATIVA

---

# Parte prima

## Elenco dei programmi per missione

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

### Descrizione delle missioni e dei programmi

#### Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

##### programma 1

###### Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

###### OBIETTIVI 2026 (avviato nel 2023):

Utilizzo fondi PNRR per miglioramento servizi al cittadino e alle imprese, compresa l'informazione istituzionale.

In particolare, si segnala la novità del passaggio allo Stato Civile Digitale (1.4.4 - ANPR ANSC - Comuni - luglio 2024) e la digitalizzazione del SUAP e SUE (2.2.3 "Digitalizzazione delle procedure (SUAP e SUE)" - Enti Terzi - Comuni), progetti di nuova candidatura che si prevede di realizzare entro il 31/03/2026.

###### OBIETTIVI 2026:

Predisposizione del nuovo Regolamento comunale in servizio di informazione via social.

##### programma 2

###### Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

###### OBIETTIVI 2025-2026:

Verifica modalità esecuzione notifiche: presumibile prosegue rapporto con agente di p.l. Comune di Lodrino (l'attuale incarico scade il 31/12/2025).

##### programma 3

###### Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività

svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

#### OBIETTIVI 2026:

Controllo della programmazione di bilancio per consentire all'ente di rispettare i vincoli di finanza pubblica, con particolare riferimento all'equilibrio.

Costante monitoraggio dei flussi di cassa e accelerazione riscossione delle entrate comunali.

Garantire la celerità dei pagamenti e la trasmissione dei dati su Piattaforma della Certificazione dei Crediti mantenendo i tempi tecnici in linea con la normativa vigente

Rispetto delle scadenze fiscali (Iva, Irap ecc.) e quelle relative alla gestione del personale.

#### programma 4

##### Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

#### OBIETTIVI 2026:

Proseguimento con l'attività di accertamento per il recupero dell'evasione tributaria relativamente a IMU/TARI.

Adeguamento alle disposizioni ARERA in materia di standard di qualità di servizio di gestione della TARI. Mantenimento dell'attività di supporto ai cittadini mediante consulenza, assistenza e invio dei mod. F24 precompilati Imu e Tari.

Aggiornamento costante del personale in materia tributaria

Intensificazione attività di riscossione coattiva di tributi comunali insoluti

Analisi dei dati relativi al conferimento dei rifiuti delle utenze domestiche e non domestiche.

Predisposizione e pubblicazione dei dati relativi alla raccolta rifiuti del Comune con il supporto dei gestori del servizio.

#### programma 5

##### Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

#### OBIETTIVI 2026:

Costante aggiornamento dei libri inventariali

Verifica delle concessioni e/o dei contratti di locazione in essere relativi al patrimonio immobiliare dell'Ente e valutazione di eventuali rinnovi o rinegoziazioni.

#### programma 6

##### Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di

vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

#### OBIETTIVI 2026:

Costante manutenzione degli immobili comunali con particolare attenzione all'efficientamento energetico e adeguamento sismico degli stabili considerati strategici.

Intervento di messa in sicurezza immobili comunali in relazione alle coperture e pavimentazioni esterne ammalorate.

Gestione dello Sportello Unico per l'Edilizia privata.

Verifiche e controlli delle attività edilizie.

#### programma 7

##### Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Ester), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

#### OBIETTIVI 2026 (avviati nel 2023):

Conclusione del progetto di ampliamento dei servizi al cittadino accessibili online (asseverazione).

Predisposizione del nuovo Regolamento comunale dei servizi funerari, necroscopici, cimiteriali e di polizia mortuaria.

#### OBIETTIVI 2025-2026 (avviati nel 2023):

Predisposizione programma di smaltimento del recupero del lavoro straordinario e delle ferie pregresse entro il 31/12/2026.

#### OBIETTIVI 2026:

Partecipazione al corso per ufficiale di anagrafe, se attivato dalla Prefettura di Brescia (vedi Missione 1 programma 10).

Passaggio definitivo allo Stato Civile Digitale (ANSC) con redazione degli atti di Stato Civile nel nuovo formato previsto dal Ministero dell'Interno, con formazione del personale e allestimento *software* necessari.

Svolgimento pratiche conseguenti a estumulazioni/esumazioni ordinarie e straordinarie.

#### programma 8

##### Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

#### OBIETTIVI 2026 (avviati nel 2023):

Presa in carico di aspetti del sistema informatico prima gestiti da altro servizio, in collaborazione con il servizio informatico della Comunità Montana di Valle Trompia.

Attività connesse alla gestione dei documenti informatici, con il supporto di azienda esterna, di applicazione del CAD e di manutenzione e implementazione dei sw gestionali (valutando anche le Misure del PNRR).

Adesione alle Misure del PNRR su investimenti per la digitalizzazione della PA (anche migrazione al cloud), compreso cablaggio della sede comunale.

Utilizzo dei fondi PNRR in esubero per la digitalizzazione dell'Ente.

---

#### programma 9

##### Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

#### programma 10

##### Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

#### OBIETTIVI 2026 (avviati nel 2023):

Formazione obbligatoria Syllabus, e secondo la Direttiva del Ministro Zangrillo in materia di: *"Valorizzazione delle persone e produzione di valore pubblico attraverso la formazione. Principi, obiettivi e strumenti"* con un minimo di 40 ore annue di formazione pro capite.

#### OBIETTIVI 2026:

Formazione su sw gestionali e materie di competenza dei vari servizi comunali.

Corso per ufficiale di anagrafe, se attivato dalla Prefettura di Brescia (vedi Missione 1 programma 7).

Espletamento procedure assunzionali a tempo indeterminato per l'Area Tecnica.

#### programma 11

##### Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

#### OBIETTIVI 2026 (avviato nel 2023):

Attivazione servizi online in favore di cittadini e imprese (vedi Programma 7)

#### programma 12

Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS non attribuibili alle specifiche missioni. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, nei programmi delle pertinenti missioni.

## Missione 2 Giustizia

### programma 1

#### Uffici giudiziari

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

### programma 2

#### Casa circondariale e altri servizi

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento delle case circondariali ai sensi della normativa vigente.

### programma 3

#### Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giustizia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giustizia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

## Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

### programma 1

#### Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

#### OBIETTIVI 2026:

Proseguire la gestione associata mediante convenzione con il Comune di Gardone Val Trompia del servizio di Polizia Locale.

Si intende inoltre, al fine di tutelare la tranquillità e la serenità dei cittadini:

- modificare il regolamento di polizia urbana, introducendo anche l'ordine di allontanamento e "DASPO" urbano al fine di garantire la sicurezza e la possibilità di intervento da parte dell'Amministrazione nella sfera dell'ordine pubblico nei contesti maggiormente esposti a rischio sociale;
- istituire la commissione permanente "PREVENZIONE E SICUREZZA".

### programma 2

#### Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

#### OBIETTIVI 2026:

Mantenimento e implementazione del sistema di videosorveglianza su tutto il territorio comunale e monitoraggio puntuale dell'abbandono dei rifiuti su suolo pubblico, nonché vigilanza degli spazi pubblici.

Realizzazione nuovi interventi a garantire la sicurezza della viabilità pubblica.

### programma 3

#### Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

## Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

### programma 1

#### Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, ristorazione, alloggio, assistenza ...).

#### OBIETTIVI 2026:

**Favorire la frequenza alle scuole dell'infanzia come primo segmento del sistema dell'Istruzione concorrendo al mantenimento degli standard di qualità delle locali scuole private attraverso erogazione di contributi economici che consentono anche la realizzazione di servizi ulteriori: i minigrest/sezioni primavera.**

**Offrire a tutti i bambini che vivono situazioni di disagio, anche momentaneo, possibilità di inserimento e frequenza ai percorsi formativi organizzati sul territorio.**

### programma 2

#### Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, ristorazione, alloggio, assistenza ...).

#### OBIETTIVI 2026:

**Attivazione del Consiglio Comunale dei Ragazzi in collaborazione con l'istituto comprensivo di Marcheno.**

#### Promozione alla partecipazione civica

### programma 3

#### Edilizia scolastica (solo per le Regioni)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse allo sviluppo e al sostegno all'edilizia scolastica destinate alle scuole che erogano livelli di istruzione inferiore all'istruzione universitaria e per cui non risulta possibile la classificazione delle relative spese nei pertinenti programmi della missione (Programmi 01 e 02).

### programma 4

#### Istruzione universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario. Comprende le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati. Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti. Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricompresi nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".

### programma 5

#### Istruzione tecnica superiore

Amministrazione, gestione e funzionamento dei corsi di istruzione tecnica superiore finalizzati alla realizzazione di percorsi post-diploma superiore e per la formazione professionale post-diploma. Comprende le spese per i corsi di formazione tecnica superiore (IFTS) destinati alla formazione dei giovani in aree strategiche sul mercato del lavoro. Tali corsi costituiscono un percorso alternativo alla formazione universitaria, e sono orientati all'inserimento nel mondo del lavoro, in risposta al bisogno di figure di alta professionalità.

### programma 6

#### Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e razione.

#### OBIETTIVI 2026:

**Miglioramento nelle condizioni di fruibilità del sistema di istruzione attraverso l'organizzazione anche di servizi ausiliari ritenuti complementari alla frequenza scolastica quali mense, pre e post scuola.**

**Sostenere la funzione educativa delle famiglie e la loro genitorialità per promuovere il benessere nella relazione con i figli e sostenerli nel loro percorso evolutivo.**

**Favorire i servizi di traporto attraverso agevolazioni economiche da erogare alle famiglie che risiedono nelle frazioni.**

**Promuovere la formazione e l'apprendimento anche attraverso lo sviluppo di modalità didattiche innovative potenziando l'attività di digitalizzazione.**

**Istituzione tavolo educativo con agenzie del territorio.**

### programma 7

#### Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

#### OBIETTIVI 2026:

**Concorrere alla realizzazione di progetti ed interventi promossi dall'istituto comprensivo e realizzati nelle scuole primarie e secondaria di primo grado.**

**Trasferimenti economici all'istituto comprensivo per interventi finalizzati all'integrazione scolastica di alunni e studenti in difficoltà.**

**Offrire e sostenere opportunità formative rivolte agli studenti degli istituti superiori (progetto per la realizzazione di un corso professionale denominato "Corso TIMA - Tecnico delle Industrie meccaniche armiere").**

**Bando per l'assegnazione di assegni e borse di studio comprendenti le votazioni dalla licenza media al diploma.**

**Istituzione di bando per riconoscere borse di merito per risultati di eccellenza in attività extrascolastiche (culturali, sportive, musicali).**

### programma 8

#### Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

## Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

### programma 1

#### Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

#### OBIETTIVI 2026:

Riqualificare i nuclei antichi con interventi di pavimentazione, illuminazione e arredo urbano, con attenzione agli edifici storici presenti sul territorio.

Garantire una corretta manutenzione ed abbellimento dei cimiteri del territorio.

Valorizzazione degli edifici storici culturali presenti sul territorio.

Collaborazione alle attività per l'intervento sul santuario della "Madonnina" (2026/2028).

### programma 2

#### Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

#### OBIETTIVI 2026:

Promozione alla cultura: realizzazione di incontri di carattere musicale, teatrale e di approfondimento di pubblicazioni e tematiche varie rivolte agli adulti e ai minori.

Mantenimento e adesione ai Sistemi bibliotecario, archivistico e museale di Valle con realizzazione sul proprio territorio di attività specifiche dei vari settori coordinate dai sistemi.

Realizzazione di incontri di approfondimento di carattere culturale generale sia rivolti agli adulti che ai minori con laboratori e progetti didattico-culturali nelle varie classi degli istituti, o presso la biblioteca.

Collaborazione con gli insegnanti e risposta alle richieste specifiche.

Realizzazione di attività, in collaborazione col Sistema Bibliotecario di Valle Trompia rivolte alla fascia degli adolescenti per garantire maggiore socializzazione e coinvolgimento nelle proposte del territorio.

Valorizzazione e continua manutenzione dell'archivio storico prevedendo incontri di approfondimento e divulgazione sulla realtà degli archivi ed in particolare dell'archivio storico di Marcheno in collaborazione col Sistema Archivistico.

Proseguimento nella manutenzione e sistemazione dell'archivio di deposito e dell'archivio storico in collaborazione con i vari uffici.

Attività di valorizzazione dei "borghi" e delle singole frazioni tramite iniziative specifiche di carattere laboratoriale e teatrale.

Utilizzo dei parchi pubblici, delle aree verdi e degli spazi realizzati predisponendo attività specifiche per le varie fasce d'età.

E, inoltre:

- favorire iniziative di confronto e conoscenza di altre culture;
- promuovere letture e giochi per i bambini e gli adulti;
- potenziare il servizio della biblioteca, anche attraverso l'autogestione, la collaborazione degli studenti e delle associazioni, per ampliare gli orari di apertura e utilizzare al meglio tutti i sistemi multimediali presenti;
- proporre la proiezione di film all'aperto e cineforum;
- organizzare incontri come "il caffè letterario" e momenti di lettura di testi;
- valorizzare gli artisti locali e le loro varie forme di espressione;
- collaborare nell'organizzazione delle feste di paese;
- promuovere viaggi presso città d'arte e musei e mostre;
- ricordare e valorizzare la figura di Padre Giovanni Fausti;
- rinnovare le convenzioni con la Comunità Montana in ambito culturale;
- avviare pubblicazioni su vicende, luoghi e persone del nostro comune.

### programma 3

Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

## Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

### programma 1

#### Sport e tempo libero

infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

#### OBIETTIVI 2026:

Collaborazione con le associazioni sportive locali o che gravitano sul territorio con la messa a disposizione delle palestre comunali e di spazi per la realizzazione di attività.

Attività per far conoscere e incontrare le associazioni con le famiglie e divulgare la pratica sportiva.

Istituire la Consulta delle Associazioni al fine di creare una collaborazione solidale;

Mettere a disposizione una sala autogestita, presso la biblioteca, da condividere con le associazioni del territorio.

Consolidare le già apprezzate convenzioni e collaborazioni con Val Trompia Soccorso, A.N.A., A.V.A., S.A.I.B.M., AVIS, AGE, associazioni parrocchiali, scolastiche, sportive e di volontariato.

Continuare a garantire l'uso delle strutture comunali assicurando alle associazioni del territorio l'utilizzo gratuito per le iniziative rivolte ai minori.

## programma 2

### Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

### OBIETTIVI 2026:

Apertura/realizzazione di una sala studio autogestita per giovani universitari e studenti scuole superiori.

Realizzazione di attività nei confronti di giovani e adolescenti legate alla socializzazione e alla valorizzazione del loro potenziale. In particolare mediante l'attivazione di uno spazio di aggregazione giovanile individuato presso l'aula attigua alla biblioteca comunale.

Tale luogo verrà destinato a luogo di socialità con l'obiettivo di restituire ai giovani un ruolo attivo nelle progettualità locali, ampliando l'offerta di attività sportive e culturali, creative e ricreative, rafforzando l'inclusione di giovani meno coinvolti e la valorizzazione delle competenze.

Valorizzare l'attività dei giovani mediante il potenziamento di strumenti digitali come WhatsApp e Instagram.

Attivare presso un luogo idoneo in collaborazione con altri enti comunali e sovracomunali un servizio di INFORMAGIOVANI istituzionale, quale spazio dedicato ai giovani che si occuperà di orientarli nel percorso di studio/formazione, lavoro, esperienze all'estero, volontariato e tempo libero.

## programma 3

### Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

## Missione 7 Turismo

## programma 1

### Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

### OBIETTIVI 2026:

Interventi finalizzati alla riqualificazione e valorizzazione turistico-culturale dei borghi storici.

## programma 2

### Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di turismo, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di turismo. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

## Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

### programma 1

#### Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edili. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

#### OBIETTIVI 2026:

Approvazione del nuovo regolamento edilizio

Redazione variante puntuale al PGT

Attuazione delle norme relative alla rigenerazione urbana ai sensi della L.R. 18/2019 e L.R. 12/2005

Costante verifica della corretta applicazione degli strumenti urbanistici da parte dei cittadini.

Accorpamento al demanio stradale dei reliquati stradali attualmente ancora catastalmente intestati a soggetti privati.

### programma 2

#### Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edili; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

#### OBIETTIVI 2026:

Costante aggiornamento banca dati relativa agli alloggi di edilizia residenziale pubblica del Comune e conseguente aggiornamento apposito Portale Regionale.

Partecipazione al bando per l'assegnazione alloggi Erp 2025 mediante assistenza agli utenti nella predisposizione della domanda sul portale regionale.

### programma 3

#### Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

## Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

### programma 1

#### Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

## OBIETTIVI 2026:

Interventi, per il tramite di Comunità Montana della V.T., di pulizia dei torrenti rientranti nel “RIM”

Messa in sicurezza delle situazioni di rischio idrogeologico.

Costante attività di tutela e salvaguardia del territorio mediante sopralluoghi e verifica delle segnalazioni pervenute, ciò in collaborazione con la Comunità Montana della V.T., con la quale è in essere un'apposita convenzione e con la Protezione Civile di Marcheno.

Valorizzazione di località di interesse naturalistico.

### programma 2

#### Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell’ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell’ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l’amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell’ambiente, inclusi gli interventi per l’educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma “Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione” della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

## OBIETTIVI 2026:

Promozione relativa allo smaltimento amianto presente sul territorio

Installazione in alcuni periodi dell’anno di una centralina mobile che rilevi la qualità dell’aria monitorando le emissioni in atmosfera delle aziende e del traffico veicolare.

### programma 3

#### Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

## OBIETTIVI 2026:

Ottimizzazione del conferimento da parte dei cittadini sui contenitori stradali, valutando nuove modalità o modifiche delle condizioni attuali.

Controllo del rifiuto abbandonato fuori cassonetto in collaborazione con i gestori del servizio di nettezza urbana e polizia locale.

### programma 4

#### Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all’approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell’acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell’acqua diversi da quelli utilizzati per l’industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

## OBIETTIVI 2026:

Costante collaborazione con il gestore del servizio idrico al fine del buon funzionamento del servizio.

### programma 5

#### Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

## OBIETTIVI 2026:

Riqualificazione delle aree verdi presenti sul territorio comunale, anche tramite la sostituzione dell'arredo urbano.

Manutenzione dei sentieri montani.

### programma 6

#### Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

### programma 7

#### Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.

### programma 8

#### Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

### programma 9

#### Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

## Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

### programma 1

#### Trasporto ferroviario

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto ferroviario. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione della rete ferroviaria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto, incluso il materiale rotabile ferroviario. Comprende le spese per i corrispettivi relativi ai contratti di servizio ferroviario, per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto su ferrovia.

### programma 2

#### Trasporto pubblico locale

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed la manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed

extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

### programma 3

#### Trasporto per vie d'acqua

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle infrastrutture, inclusi porti e interporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

### programma 4

#### Altre modalità di trasporto

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua. Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.

### programma 5

#### Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

#### OBIETTIVI 2026:

[Manutenzione e possibile estensione della pista ciclo pedonale mediante la messa in sicurezza di marciapiedi o modifica del percorso greenway.](#)

#### [Manutenzione strade intervallive](#)

#### [Asfaltature strade comunali](#)

### programma 6

#### Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

## Missione 11 Soccorso civile

### programma 1

#### Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di

calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

### programma 2

#### Interventi a seguito di calamità naturali

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

### programma 3

#### Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

## Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

### programma 1

#### Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

#### OBIETTIVI 2026:

Sostegno tramite interventi economici ed iniziative finalizzate a migliorare le condizioni dei minori e delle loro famiglie (proseguimento iniziativa bonus nuovi nati, adesione misura regionale Nidi Gratis, accreditamento con agenzia educativa del territorio (parrocchia) per realizzazione attività aggregative CAG/GREST, adesione progetti di assistenza educativa minori, erogazione contributi per affidi familiari).

Collaborazione con Civitas per iniziative di formazione genitoriale.

Erogazione contributi per i servizi residenziali educativi per minori sottoposti a provvedimenti dell'Autorità giudiziaria.

### programma 2

#### Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

#### OBIETTIVI 2026:

Sostegno alla disabilità: accompagnamento nei diversi percorsi di vita, dall'infanzia alla vita adulta attraverso la realizzazione di progetti individualizzati ed interventi economici per la partecipazione ai costi dei servizi diurni e residenziali.

Organizzazione Servizio trasporto disabili verso le scuole di ogni ordine e grado attraverso in parte il coinvolgimento del volontariato attivo dei cittadini ed in parte mediante il convenzionamento con enti esterni.

Realizzazione manifestazioni di inclusione quali: giornata Dynamo e camminate sul territorio.

Interventi di sostegno della disabilità durante le attività estive.

Organizzazione servizio assistenza ad personam agli alunni durante tutto il periodo scolastico.

### programma 3

#### Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l’erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell’autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l’assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l’integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

#### OBIETTIVI 2026:

Realizzazione di interventi finalizzati al mantenimento di una condizione di vita autonoma e dignitosa, possibilmente attraverso il permanere dell’anziano all’interno del suo nucleo familiare, avendo ritardando il più possibile il ricorso a strutture di ricovero permanenti (SAD - pasti a domicilio - servizio infermieristico a domicilio, assistenza psico-sociale).

Mantenimento della collaborazione con il distretto socio sanitario di ASST per il sostegno alla domiciliarità.

Potenziamento collaborazione con Associazione Volontari Anziani per la programmazione di attività aggregative, di prevenzione e tutela della salute.

Organizzazione gite per anziani in collaborazione con l’AVA.

Stipula nuovo accordo Sindacale a favore degli Anziani.

Valutazione studio di fattibilità realizzazione alloggi in co-housing per anziani.

Esame fattibilità apertura del Centro Aperto per anziani per attività ricreative e socializzanti a favore di anziani parzialmente autosufficienti a rischio di solitudine ed emarginazione.

Compartecipazione economica inserimento in strutture residenziali in base al regolamento per la compartecipazione alla spesa per le prestazioni sociali e sociosanitarie.

### programma 4

#### Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l’erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assistere in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell’adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

#### OBIETTIVI 2026:

Contrasto all’emergenza sociale e alla precarietà: integrazione nella comunità di persone con problematiche legate a lavoro, casa, lingua, che costituiscono grossi ostacoli al processo di integrazione.

Collaborazione con Comunità Montana e Civitas per l’attività del Centro Antiviolenza donne.

Potenziamento collaborazione con Civitas per la realizzazione di inserimenti lavorativi SIL.

Sensibilizzazione sul territorio in materia di dipendenze ed esclusione sociale in collaborazione con gli enti preposti.

### programma 5

#### Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l’erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell’associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l’infanzia e l’adolescenza ricomprese nel programma “Interventi per l’infanzia e per i minori e gli asili nido” della medesima missione.

## OBIETTIVI 2026:

Contrasto alla solitudine e fragilità di minori e giovani affidando l'incarico ad un consulente esterno per la predisposizione/valutazione di azioni condivise da proporre alle agenzie educative presenti sul territorio al fine di sviluppare una comunità educante per una migliore crescita e formazione dei minori e famiglie.

Predisposizione bandi per erogazione contributi economici a nuclei familiari che versano in situazione di fragilità.

### programma 6

#### Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

### programma 7

#### Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

## OBIETTIVI 2026:

Realizzazione, in collaborazione con altri enti dell'Ambito, del nuovo Piano di Zona 2025/2027, approvato a fine 2024.

### programma 8

#### Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

## OBIETTIVI 2025:

Realizzazione iniziative in ambito socio-assistenziale e tutela della salute in collaborazione con le Associazioni/Enti dell'Ambito.

Erogazione contributi ad Enti ed Associazioni No profit attive sul territorio per attività socio-assistenziali.

### programma 9

#### Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

## OBIETTIVI 2026:

Programmazione estumulazioni/esumazioni ordinarie.

Creazione giardino delle rimembranze presso il cimitero di Marcheno.

Invertenti di riqualificazione spazi cimiteriali, percorsi pedonali.

Amodernamento delle votive.

Revisione piano cimiteriale.

Verifica e revisione tariffe comunali.

### programma 10

#### Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia, finanziata con i

finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

## **Missione 13 Tutela della salute**

### **programma 1**

**Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA**

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA. Comprende le spese relative alla gestione sanitaria accentratà presso la regione, le spese per trasferimenti agli enti del servizio sanitario regionale, le quote vincolate di finanziamento del servizio sanitario regionale e le spese per la mobilità passiva. Comprende le spese per il pay-back.

### **programma 2**

**Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA**

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per l'erogazione dei livelli di assistenza superiore ai LEA.

### **programma 3**

**Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente**

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente.

### **programma 4**

**Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi**

Spesa per il ripiano dei disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi.

### **programma 5**

**Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari**

Spesa per investimenti sanitari finanziati direttamente dalla regione, per investimenti sanitari finanziati dallo Stato ai sensi dell'articolo 20 della legge n.67/1988 e per investimenti sanitari finanziati da soggetti diversi dalla regione e dallo Stato ex articolo 20 della legge n.67/1988.

### **programma 6**

**Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN**

Spese relative alla restituzione dei maggiori gettiti effettivi introitati rispetto ai gettiti stimati per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale.

### **programma 7**

**Ulteriori spese in materia sanitaria**

Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione. Non comprende le spese per chiusura - anticipazioni a titolo di finanziamento della sanità dalla tesoreria statale, classificate come partite di giro nel programma "Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale" della missione 99 "Servizi per conto terzi". Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfezioni.

### **programma 8**

**Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)**

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

## **Missione 14 Sviluppo economico e competitività**

### **programma 1**

**Industria, PMI e Artigianato**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

### **programma 2**

**Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per

l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

### programma 3

#### Ricerca e innovazione

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali. Comprende le spese per incentivare la dotatione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, inclusi i poli di eccellenza. Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa. Comprende le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

### programma 4

#### Reti e altri servizi di pubblica utilità

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

### programma 5

#### Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività. Non sono ricompresi le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

## Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

### programma 1

#### Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

### programma 2

#### Formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale. Comprende le spese per stages e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione. Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.

### programma 3

#### Sostegno all'occupazione

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricompresi nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.

### programma 4

#### Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale. Non sono ricompresi le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

## Misione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

### programma 1

#### Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all’agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l’erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l’aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni inculti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l’amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma “Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione” della missione 09 “Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente”.

### programma 2

#### Caccia e pesca

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio. Comprende le spese per la pesca e la caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi. Comprende le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca. Comprende le spese per la protezione, l’incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per l’amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma “Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione” della missione 09 “Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente”.

### programma 3

#### Politica regionale unitaria per l’agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

## Misione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

### programma 1

#### Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all’impiego delle fonti energetiche, incluse l’energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l’utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell’energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall’affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l’impiego del gas naturale e dell’energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

### programma 2

#### Politica regionale unitaria per l’energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

## Misione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

### programma 1

#### Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico. Comprende i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l’esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa. Comprende le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per interventi di sviluppo dell’economia di rete nell’ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa. Compartecipazioni e tributi devoluti ai livelli inferiori di governo ed erogazioni per altri interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Concorso al fondo di solidarietà nazionale.

### programma 2

#### Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie locali (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

## **Missione 19 Relazioni internazionali**

### **programma 1**

#### **Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali. Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale. Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali. Comprende le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali. Comprende le spese per iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio. Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.

### **programma 2**

#### **Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)**

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse alla realizzazione dei progetti regionali di cooperazione transfrontaliera (inclusi quelli di cui all'obiettivo 3) finanziati con le risorse comunitarie.

## **Missione 20 Fondi e accantonamenti**

### **programma 1**

#### **Fondo di riserva**

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

### **programma 2**

#### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

### **programma 3**

#### **Altri fondi**

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

## **Missione 50 Debito pubblico**

### **programma 1**

#### **Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

### **programma 2**

#### **Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

## **Missione 60 Anticipazioni finanziarie**

### **programma 1**

#### **Restituzione anticipazioni di tesoreria**

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

---

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI  
ALLA PROGRAMMAZIONE  
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

---

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

**A) ENTRATE**

**Tributi e tariffe dei servizi pubblici**

Con riferimento al triennio 2026-2028 si indicano sinteticamente la manovra su aliquote e detrazioni e tariffe dei tributi comunali e sui servizi pubblici (aumenti, riduzioni, previsioni o eliminazioni di agevolazioni).

Archiviata ormai la fase pandemica, la definizione degli indirizzi generali non può prescindere dalla considerazione degli effetti economici e sul mondo del lavoro a livello globale provocati dalla crisi geopolitica innescata dalla guerra ucraina e da quella nella striscia di Gaza, oltre agli effetti delle politiche americane sui dazi.

Ogni ente, pertanto, oggi si trova a dover individuare misure che consentano il giusto sostegno al territorio di riferimento, garantendo al contempo la salvaguardia degli equilibri di bilancio nel tempo, anche con riferimento alla reintroduzione dei nuovi vincoli di finanza pubblica, affinché il Comune possa continuare a svolgere il proprio ruolo attribuito dall'ordinamento di ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo.

**Tributi**

In premessa occorre evidenziare che la materia dei tributi comunali è stata oggetto di profondi cambiamenti nell'ultimo quinquennio, che hanno modificato il sistema un po' in tutte le sue componenti.

Dal 2020 è entrata in vigore la nuova IMU, disciplinata dalla L. 160/2019 (legge di Bilancio 2020), ed è stata abolita la TASI.

Sempre la legge di bilancio 2020 ha previsto l'istituzione dal 2021 del canone unico patrimoniale ed il canone mercatale, in sostituzione dell'imposta sulla pubblicità, della Tosap/Cosap e del diritto sulle pubbliche affissioni.

Per quanto riguarda la TARI, dal 2021 è entrata in vigore pienamente la nuova metodologia di calcolo dei costi efficienti che dovranno essere interamente coperti dalla TARI medesima, secondo i metodi tariffari approvati nel tempo da ARERA.

Sempre dal 2020 è stato introdotto l'accertamento esecutivo anche per i tributi comunali, al fine potenziare la riscossione coattiva delle entrate locali.

È stato riformato il processo tributario, introducendo importanti novità procedurali.

Inoltre, è in via di definizione lo schema di decreto legislativo recante «Disposizioni in materia di tributi regionali e locali e di federalismo fiscale regionale», con il quale verranno ulteriormente modificate le norme di riferimento.

**Nel corso del triennio 2026/2028 non si prevedono aumenti tariffari o modifiche in tema di agevolazioni/esenzioni né per quanto riguarda i tributi né per i servizi pubblici (ad esclusione dei servizi cimiteriali per i quali si prevede una revisione delle tariffe applicate).**

## Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

### Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser. precedente	2026		2027		2028	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	71.232,56	69.932,00	0,00	69.932,00	0,00	69.932,00	0,00
1	2	305.358,20	301.183,10	0,00	300.683,10	0,00	300.683,10	0,00
1	3	39.753,35	35.861,00	0,00	36.085,00	0,00	36.085,00	0,00
1	4	192.646,45	188.910,06	0,00	188.910,06	0,00	188.910,06	0,00
1	5	70.100,00	60.100,00	0,00	60.100,00	0,00	60.100,00	0,00
1	6	150.999,54	144.105,08	0,00	144.105,08	0,00	144.105,08	0,00
1	7	85.744,50	80.250,00	0,00	80.250,00	0,00	80.250,00	0,00
1	8	121.576,00	58.000,00	0,00	44.500,00	0,00	44.500,00	0,00
1	10	8.600,00	8.600,00	0,00	8.600,00	0,00	8.600,00	0,00
1	11	5.250,00	5.250,00	0,00	9.750,00	0,00	9.750,00	0,00
3	1	49.055,47	49.050,00	0,00	49.050,00	0,00	49.050,00	0,00
3	2	2.806,00	2.806,00	0,00	2.806,00	0,00	2.806,00	0,00
4	1	99.650,00	102.650,00	0,00	102.650,00	0,00	102.650,00	0,00
4	2	135.617,64	118.352,66	0,00	118.076,23	0,00	118.076,23	0,00
4	6	159.000,00	159.000,00	0,00	159.000,00	0,00	159.000,00	0,00
4	7	30.000,00	22.000,00	0,00	22.000,00	0,00	22.000,00	0,00

5	2	100.467,33	85.635,00	0,00	85.635,00	0,00	85.635,00	0,00
6	1	25.640,62	21.216,81	0,00	20.463,25	0,00	20.463,25	0,00
7	1	3.920,03	3.920,03	0,00	3.920,03	0,00	3.920,03	0,00
8	1	3.222,57	3.650,00	0,00	3.650,00	0,00	3.650,00	0,00
8	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	1	1.300,00	1.264,71	0,00	1.264,71	0,00	1.264,71	0,00
9	2	51.319,70	29.048,66	0,00	29.348,66	0,00	29.348,66	0,00
9	3	395.910,02	383.108,60	0,00	382.954,41	0,00	382.954,41	0,00
9	4	4.000,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00
9	5	3.100,00	3.100,00	0,00	3.100,00	0,00	3.100,00	0,00
9	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5	248.280,00	229.450,00	0,00	229.450,00	0,00	229.450,00	0,00
11	1	2.293,83	2.400,00	0,00	2.400,00	0,00	2.400,00	0,00
11	2	879,27	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
12	1	52.500,00	42.000,00	0,00	42.000,00	0,00	42.000,00	0,00
12	2	231.350,00	236.400,00	0,00	236.400,00	0,00	236.400,00	0,00
12	3	33.000,00	33.000,00	0,00	33.000,00	0,00	33.000,00	0,00
12	4	67.342,00	63.342,00	0,00	63.342,00	0,00	63.342,00	0,00
12	5	28.800,00	26.000,00	0,00	26.000,00	0,00	26.000,00	0,00
12	7	117.340,10	110.540,10	0,00	110.540,10	0,00	110.540,10	0,00
12	8	15.100,00	9.100,00	0,00	9.100,00	0,00	9.100,00	0,00
12	9	93.500,00	23.000,00	0,00	23.000,00	0,00	23.000,00	0,00
14	1	1.758,15	1.950,00	0,00	1.950,00	0,00	1.950,00	0,00
14	2	2.690,00	2.940,00	0,00	2.940,00	0,00	2.940,00	0,00
20	1	13.000,00	13.000,00	0,00	13.000,00	0,00	13.000,00	0,00
20	2	47.545,00	47.545,00	0,00	47.545,00	0,00	47.545,00	0,00
20	3	20.937,00	23.837,00	0,00	23.837,00	0,00	23.837,00	0,00

50	1	171.962,15	159.431,30	0,00	150.389,34	0,00	150.389,34	0,00
50	2	156.810,91	299.463,26	0,00	309.726,40	0,00	309.726,40	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>3.421.358,39</b>	<b>3.265.453,37</b>	<b>0,00</b>	<b>3.256.453,37</b>	<b>0,00</b>	<b>3.256.453,37</b>	<b>0,00</b>

## Parte corrente per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precendente	2026		2027		2028	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.051.260,60	952.191,24	0,00	942.915,24	0,00	942.915,24	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	51.861,47	51.856,00	0,00	51.856,00	0,00	51.856,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	424.267,64	402.002,66	0,00	401.726,23	0,00	401.726,23	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	100.467,33	85.635,00	0,00	85.635,00	0,00	85.635,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	25.640,62	21.216,81	0,00	20.463,25	0,00	20.463,25	0,00
7	Turismo	3.920,03	3.920,03	0,00	3.920,03	0,00	3.920,03	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	3.222,57	3.650,00	0,00	3.650,00	0,00	3.650,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	455.629,72	420.521,97	0,00	420.667,78	0,00	420.667,78	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	248.280,00	229.450,00	0,00	229.450,00	0,00	229.450,00	0,00

11	Soccorso civile	3.173,10	3.400,00	0,00	3.400,00	0,00	3.400,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	638.932,10	543.382,10	0,00	543.382,10	0,00	543.382,10	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	4.448,15	4.890,00	0,00	4.890,00	0,00	4.890,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	81.482,00	84.382,00	0,00	84.382,00	0,00	84.382,00	0,00
50	Debito pubblico	171.962,15	159.431,30	0,00	150.389,34	0,00	150.389,34	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>3.264.547,48</b>	<b>2.965.929,11</b>	<b>0,00</b>	<b>2.946.726,97</b>	<b>0,00</b>	<b>2.946.726,97</b>	<b>0,00</b>

## Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2026		2027		2028	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	18.447,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	163.000,00	633.000,00	0,00	1.833.000,00	0,00	33.000,00	0,00
1	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	8	23.173,20	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
1	10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	1.500,00	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00
3	1	3.216,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	2	236.239,60	3.500,00	0,00	3.500,00	0,00	3.500,00	0,00
4	6	350.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	28.025,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1	1.500,00	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00
8	2	14.542,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	1	193.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	100.000,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

9	3	192.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	5	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5	338.950,00	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00
11	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	11.400,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00
14	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>1.684.494,64</b>	<b>1.504.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.154.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>104.500,00</b>	<b>0,00</b>

## Parte capitale per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2026		2027		2028	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	206.121,04	639.500,00	0,00	1.839.500,00	0,00	39.500,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	8.216,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	586.239,60	3.500,0	0,00	3.500,00	0,00	3.500,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	28.025,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	16.042,40	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	489.500,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

10	Trasporti e diritto alla mobilità	338.950,00	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	11.400,00	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>1.684.494,64</b>	<b>1.504.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.154.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>104.500</b>	<b>0,00</b>

# Parte seconda

---

## Programmazione dei lavori pubblici

---

### Programma triennale delle opere pubbliche e programma triennale di acquisto di beni, servizi e forniture

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al “Fondo pluriennale vincolato” come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

L'amministrazione intende rivedere la programmazione triennale entro l'approvazione del bilancio di Previsione 2026/2028.

La nota di aggiornamento al Dup conterrà il piano degli investimenti definitivo per il triennio 2026/2028 e il Programma triennale 2026/2028 degli acquisti di forniture e servizi, previsto dall'art. 37, comma 3, del D. Lgs. 36/2023

## Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

---

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune, o alla loro dismissione.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo ecc.).

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero: il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs. 28/5/2010, n.85, il cosiddetto *Federalismo demaniale*, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

In merito alla ricognizione e alla valorizzazione del patrimonio immobiliare degli enti locali, l'art. 58 del D.L. 25/6/2008 n. 112 stabilisce che il Comune “... con *delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione*. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione. ...”.

Gli immobili inclusi in detto Piano, ai sensi del comma 6 del sopra citato art. 58, possono anche essere, secondo le disposizioni dell'art. 3 bis del D.L. 25-09-2001 n. 351, “... concessi o locati a privati, a titolo oneroso, ai fini della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini, ...”

Tale individuazione comporta numerose conseguenze sostanziali, sia a livello interno dell'ente sia nei confronti di terzi. Infatti, l'inserimento del bene nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile.

Il Piano delle Alienazioni è stato aggiornato nel 2017 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 27/12/2017.

**Nel corso del triennio 2026/2028 non sono previste alienazioni.**

## Programmazione del fabbisogno di personale

---

La programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale è determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

### Il quadro normativo relativo alla gestione del personale

Attualmente gli enti locali sono principalmente soggetti alle seguenti tipologie di vincoli:

- quello generale di contenimento della spesa di personale;
- quello puntuale sulle possibilità di assunzioni, sia a tempo indeterminato sia con tipologie di lavoro flessibile.

Per tracciare un quadro complessivo del sistema di regole e vincoli riguardanti le spese di personale è necessario fare riferimento all'art. 1, commi 557 e seguenti, della legge 296/2006 (legge Finanziaria per il 2007) che individua le azioni affinché sia possibile garantire il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, azioni che possono essere modulate dagli enti territoriali "nell'ambito della propria autonomia" e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

- riduzione dell'incidenza delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti attraverso "parziale reintegrazione dei cessati e il contenimento della spesa per il lavoro flessibile";
- razionalizzazione e snellimento delle strutture, anche attraverso l'accorpamento di uffici;
- contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa.

Nel triennio 2026/2028 non sono previste CESSAZIONI di personale, mentre è prevista l'assunzione a tempo indeterminato di una figura "ISTRUTTORE" - tempo pieno, all'Ufficio Tecnico.

Si riepilogano di seguito le condizioni finanziarie particolari del Comune di Marcheno, in relazione agli stanziamenti iscritti nel bilancio di previsione 2026-2028.

Rispetto del limite generale di contenimento della spesa di personale (art 1 comma 557 e seguenti Legge 296/2006):

	Media 2011/2013	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
<b>2008 per enti non soggetti al patto</b>				
Spese macroaggregato 101	597.362,00	563.562,34	563.562,34	563.562,34
Spese macroaggregato 103	80.221,66	5.400,00	5.400,00	5.400,00
Irap macroaggregato 102	34.207,94	37.461,07	36.961,07	36.961,07
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: segretario		33.500,00	33.500,00	33.500,00
Altre spese: Convenzione P.L.		7.600,00	7.600,00	7.600,00
Altre spese:				
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>€ 711.791,60</b>	<b>647.523,41</b>	<b>647.023,41</b>	<b>647.023,41</b>
(-) Componenti escluse (B)	<b>92.467,80</b>	<b>90.650,45</b>	<b>90.650,45</b>	<b>90.650,45</b>
(-) Maggior spesa per personale a tempo indeterminato artt.4-5 DM 17.3.2020 ( C )				
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C</b>	<b>€ 619.323,80</b>	<b>€ 556.872,96</b>	<b>556.372,96</b>	<b>556.372,96</b>
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)				

## Interventi PNRR

---

Già a partire dal 2021 le amministrazioni locali sono chiamate ad essere “Enti attuatori” dei progetti a valere sulle risorse del PNRR.

Si rivela quindi opportuno anche su scala locale un modello di governance per la corretta individuazione e gestione delle risorse straordinarie che dovranno essere utilizzate entro la fine del 2026.

L’obiettivo perseguito nell’ambito del programma Next Generation per il Comune di Marcheno è quello di realizzare interventi per la ripresa e la resilienza del territorio, individuando progetti prioritari di qualità, che rivestano un buon grado di fattibilità (tecnica, economica e gestionale) per completare percorsi già avviati e per svilupparne di nuovi, monitorando la corretta e tempestiva attuazione degli interventi finanziati e la loro rendicontazione.

Occorre a tale fine definire una strategia, strettamente connessa alle linee di mandato, che parta dall’analisi puntuale dei progetti e degli interventi avviati, per verificarne la candidabilità nell’ambito dei bandi PNRR, individuando quelli prioritari su cui concentrare le attività. Parallelamente dovranno essere individuati nuovi interventi, utili allo sviluppo del comune, che posseggano le caratteristiche richieste dai bandi finanziati dai fondi europei.

Ad oggi, sulla base dei bandi già emanati dallo Stato, il Comune di Marcheno è stato destinatario dei seguenti bandi PNRR:

									Nota Stato Progetto/ CUP	Finanziamento progetto			
Missione Componente	Codice Misura	NOME TEMATICA	CODICE CUP	DESCRIZIONE AGGREGATA	Present e obietti vo Nazion ale in scaden za entro il 2023	COSTO PROGETTO da Dipe	IMPORTO FINANZIATO da Dipe	CUP presente in ReGiS alla data del 20/03/2023		Costo Totale Progetto (a = b+c+d+e+f)	Importo finanziato PNRR (b)	Importo finanziato PNC (c)	Importo Finanziamento altra fonte pubblic a (d)
M1C1	M1C1I0102	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.2:Abilitazione al cloud per le PA locali	F21C22000470006	MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIO NE*TERRITORIO COMUNALE*N. 13 SERVIZI DA MIGRARE	Si	77.897,00	77.897,00	Si	77.897,00	77.897,00			
M1C1	M1C1I0103	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.3:Dati e interoperabilità	F51F22006220006	PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI (PDND)*TERRITORIO NAZIONALE*EVENTI	Si	10.172,00	10.172,00	Si	10.172,00	10.172,00			
M1C1	M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	F21F22000640006	MIGLIORAMENTO DELL'ESPERIENZA D'USO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO - CITIZEN EXPERIENCE*VIA GIUSEPPE ZANARDELLI 111*ENTRAMBI	Si	79.922,00	79.922,00	Si	79.922,00	79.922,00			
M1C1	M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	F21F22002990006	PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI (PND)*TERRITORIO COMUNALE*NOTIFICH E RISCOSSIONE TRIBUTI CON PAGAMENTO	Si	23.147,00	23.147,00	Si	23.147,00	23.147,00			
M1C1	M1C1I223	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I 223		DIGITALIZZAZIONE SUAP		1.600,00	1.600,00		1.600,00	1.600,00	DA AFFIDARE		
M1C1	M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi e cittadinanza digitale"	F51F24001060006	ADESIONE ALLO STATO CIVILE DIGITALE (ANSC)		6.173,20	6.173,20		6.173,20	6.173,20	IN FASE DI REALIZZAZIONE		
M5C2	M5C2 131	M5C2: Coesione e inclusione -	C44H22000170001	HOUSING SOCIALE - SISTEMAZIONE ALLOGGI ERP - FINANZIATO DA PNRR MISSIONE 5 COMPONENTE 2 LINEA DI INVESTIMENTO 1.3.1 HOUSING TEMPORANEO		46.000,00	46.000,00		46.000,00	46.000,00	CUP GESTITO DA COMUNITA' MONTANA DELLA V.T.		
M4C1	M4C1	M4C1: Piano estensione del tempo pieno e delle mense	F27G24000220001	PREDISPOSIZIONE NUOVI SPAZI DA ADIBIRE AL SERVIZIO MENSA SCOLASTICA		350.000,00	269.115,00		350.000,00	269.115,00	IN FASE DI REALIZZAZIONE OPERE		

---

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL  
D.U.P.  
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE  
**2026 - 2028**



**COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI / REVISORE UNICO  
COMUNE DI MARCHENO**

**Verbale n 2 del 23/09/2025**

**OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL DOCUMENTO UNICO DI  
PROGRAMMAZIONE 2026 - 2028**

**PREMESSA**

Vista la deliberazione di Giunta comunale n. 54 del 30/07/2025, relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione del Comune di Marcheno per gli anni 2026 - 2028;

**NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

Tenuto conto che:

a) l'art. 170 del D. Lgs. 267/2000, indica:

- al comma 1 “*entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni.*”
- al comma 5 “*Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione*”;

b) l'art. 174, TUEL indica al comma 1 che “*Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno*”;

c) il punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011 chiarisce che “*il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione*”. La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.1, sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, individuando le politiche che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) costituisce lo strumento a supporto del processo di



previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. Essa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio. La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio;

d) che con Decreto Ministeriale 18 maggio 2018 è stato modificato il punto 8.4 del principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 del D.Lgs. 23.6.2011 n. 118 prevedendo una modifica dei contenuti del DUP semplificato per i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti);

Considerato che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

### VERIFICHE E RISCONTRI

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1, in particolare il contenuto minimo della Sezione operativa (SeO) è costituito;
  - I. dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
  - II. dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
  - III. per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
  - IV. dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
  - V. dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;



- VI. per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
  - VII. dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
  - VIII. dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;
  - IX. dalla programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità al programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali di cui all'articolo 21 del d.lgs. n. 50 del 2016; -
  - X. i-bis) dalla programmazione degli acquisti di beni e servizi svolta in conformità al programma biennale di forniture e servizi di cui all'articolo 21, comma 6 del d.lgs. n. 50 del 2016;
  - XI. dalla programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale;
  - XII. dal piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali;
- b) che gli indirizzi strategici dell'ente sono stati individuati in coerenza con le linee programmatiche di mandato, presentate ed approvate;
- c) la corretta definizione del gruppo amministrazione pubblica (GAP) con l'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi partecipati;
- d) che gli obiettivi dei programmi operativi che l'ente intende realizzare sono coerenti con gli obiettivi strategici;
- e) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare:

## **1) Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 37 del D.Lgs. 36/2023 redatto secondo gli schemi di cui all'allegato I.5 del medesimo decreto legislativo non è stato adottato autonomamente. L'amministrazione intende rivedere la programmazione triennale entro l'approvazione del bilancio di Previsione 2026/2028.

La nota di aggiornamento al Dup conterrà il piano degli investimenti definitivo per il triennio 2026/2028 e il Programma triennale 2026/2028 degli acquisti di forniture e servizi, previsto dall'art. 37, comma 3, del D. Lgs. 36/2023

## **2) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 non è stato aggiornato, l'ultimo aggiornamento è nel 2017 con deliberazione del Consiglio Comunale



n. 54 del 27/12/2017, si specifica altresì che nella sezione strategica del DUP 2026 – 2028 per lo stesso periodo non sono previste alienazioni;

### **3) Programma biennale degli acquisti di beni e servizi**

Il programma biennale di forniture e servizi non è stato adottato autonomamente. Il programma biennale degli acquisti sarà oggetto nelle note di aggiornamento.

### **5) Programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4 del D.Lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165 per il periodo 2026 – 2028;

- non è stata approvata autonomamente ed il DUP contiene il riferimento al fabbisogno 2026-2028 nella quale si evidenzia che nel stesso triennio non è prevista alcuna cessazione di personale ma l'assunzione a tempo indeterminato di una figura di istruttore da assegnare a tempo pieno all'ufficio tecnico comunale, questo è reso fattibile in quanto visto l'allegato modello di riepilogo di spese del personale inserito nel DUP 2026-2028 vengono rispettati i limiti generali di contenimento della spesa di personale di cui all'art. 1 comma 557 e seguenti della Legge 296 del 2006

Il programma oltre ad essere parte integrante del DUP come previsto dal principio contabile allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2001, rappresenta una sezione del PIAO, sezione obbligatoria anche per gli enti locali con dipendenti inferiori alle 50 unità.

Il PIAO (Piano integrato di attività e organizzazione) è il documento unico di gestione delle risorse umane, organizzazione dei dipendenti nei vari uffici, formazione e modalità di prevenzione della corruzione.

Considerato le tempistiche di adozione di tale atto, entro il 31 gennaio o in caso di differimento del termine 30 giorni successivi a quello di approvazione del bilancio, il revisore non può che auspicare l'integrazione tra pianificazione economico-finanziaria e pianificazione integrata finalizzata all' orizzonte comune delle diverse prospettive programmatiche: il valore pubblico atteso dal territorio.

Il piano dei fabbisogni, o meglio oggi l'apposita sezione del Piao, rientra tra i documenti che per legge devono essere approvati dopo il Dup, quindi in assenza del documento programmatico, in base al principio contabile, con riferimento al personale , nella Sezione



strategica del Dup si riporta la disponibilità e la gestione del personale, nonché la programmazione del relativo fabbisogno.

In mancanza del documento programmatorio propedeutico nel bilancio di previsione si riportano le risorse destinate al personale, quantificandole sulla base dell'ultimo documento programmatorio approvato, che produce difficoltà quando bisogna reperire le risorse necessarie intervenendo su una manovra di bilancio definita per fronteggiare eventuali maggiori necessità soprattiglioni.

Pertanto, al fine di ricostruire un corretto ciclo di programmazione, che vede nella sede naturale del Dup la definizione dei programmi tenuto conto delle risorse disponibili e dei numerosi limiti gravanti sulla spesa del personale, sarebbe opportuno ripensare la tempistica di approvazione dei vari documenti programmatori, riallineandola con quella del Dup.

Il Piao, quindi, è lo strumento di programmazione che evidenzia la necessità di riallineare la programmazione delle linee di mandato agli outcome identificati nella SeS del Dup e operativamente declinati nel Peg transitando per la SeO del Dup.

Questi obiettivi, devono spingere l'ente a dotarsi di un'organizzazione adeguata, rivedendone i processi e le skills del personale, prevedendo un piano di formazione in grado di colmare i gap rispetto alle competenze richieste.

***E' necessario che la programmazione consenta di creare Valore Pubblico superando la logica del mero adempimento e realizzando le reingegnerizzazioni dei servizi orientate a migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa.***

L'Ente ha allegato al DUP il programma programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 ed all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001.

Si precisa che l'Ente nella delibera di approvazione del bilancio di previsione deve fissare l'importo massimo per gli incarichi di collaborazione.

- Fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, i documenti sopra elencati si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni e l'accertamento di cui all'articolo l'art. 19, comma 8, della L. n. 448/2001 si ritiene soddisfatto con il presente parere



## CONCLUSIONE

### Tenuto conto

- a) che in assenza dello schema di bilancio di previsione finanziario non è possibile esprimere un giudizio di attendibilità e congruità delle previsioni contenute nel DUP;
- b) che tale parere sarà fornito sulla nota di aggiornamento del DUP da presentare in concomitanza con lo schema del bilancio di previsione;

Visto

- l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il paragrafo 8 dell'Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'ente;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile e contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

### Esprime parere favorevole

sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione operativa e di settore indicata al punto *"Verifiche e riscontri"*.

L'organo di revisione



---

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL  
D.U.P.  
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE  
**2026 - 2028**



**COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI / REVISORE UNICO  
COMUNE DI MARCHENO**

**Verbale n 2 del 23/09/2025**

**OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL DOCUMENTO UNICO DI  
PROGRAMMAZIONE 2026 - 2028**

**PREMESSA**

Vista la deliberazione di Giunta comunale n. 54 del 30/07/2025, relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione del Comune di Marcheno per gli anni 2026 - 2028;

**NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

Tenuto conto che:

a) l'art. 170 del D. Lgs. 267/2000, indica:

- al comma 1 “*entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni.*”
- al comma 5 “*Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione*”;

b) l'art. 174, TUEL indica al comma 1 che “*Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno*”;

c) il punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011 chiarisce che “*il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione*”. La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.1, sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, individuando le politiche che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) costituisce lo strumento a supporto del processo di



previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. Essa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio. La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio;

d) che con Decreto Ministeriale 18 maggio 2018 è stato modificato il punto 8.4 del principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 del D.Lgs. 23.6.2011 n. 118 prevedendo una modifica dei contenuti del DUP semplificato per i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti);

Considerato che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

### VERIFICHE E RISCONTRI

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1, in particolare il contenuto minimo della Sezione operativa (SeO) è costituito;
  - I. dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
  - II. dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
  - III. per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
  - IV. dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
  - V. dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;



- VI. per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
  - VII. dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
  - VIII. dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;
  - IX. dalla programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità al programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali di cui all'articolo 21 del d.lgs. n. 50 del 2016; -
  - X. i-bis) dalla programmazione degli acquisti di beni e servizi svolta in conformità al programma biennale di forniture e servizi di cui all'articolo 21, comma 6 del d.lgs. n. 50 del 2016;
  - XI. dalla programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale;
  - XII. dal piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali;
- b) che gli indirizzi strategici dell'ente sono stati individuati in coerenza con le linee programmatiche di mandato, presentate ed approvate;
- c) la corretta definizione del gruppo amministrazione pubblica (GAP) con l'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi partecipati;
- d) che gli obiettivi dei programmi operativi che l'ente intende realizzare sono coerenti con gli obiettivi strategici;
- e) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare:

## **1) Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 37 del D.Lgs. 36/2023 redatto secondo gli schemi di cui all'allegato I.5 del medesimo decreto legislativo non è stato adottato autonomamente. L'amministrazione intende rivedere la programmazione triennale entro l'approvazione del bilancio di Previsione 2026/2028.

La nota di aggiornamento al Dup conterrà il piano degli investimenti definitivo per il triennio 2026/2028 e il Programma triennale 2026/2028 degli acquisti di forniture e servizi, previsto dall'art. 37, comma 3, del D. Lgs. 36/2023

## **2) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 non è stato aggiornato, l'ultimo aggiornamento è nel 2017 con deliberazione del Consiglio Comunale



n. 54 del 27/12/2017, si specifica altresì che nella sezione strategica del DUP 2026 – 2028 per lo stesso periodo non sono previste alienazioni;

### **3) Programma biennale degli acquisti di beni e servizi**

Il programma biennale di forniture e servizi non è stato adottato autonomamente. Il programma biennale degli acquisti sarà oggetto nelle note di aggiornamento.

### **5) Programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4 del D.Lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165 per il periodo 2026 – 2028;

- non è stata approvata autonomamente ed il DUP contiene il riferimento al fabbisogno 2026-2028 nella quale si evidenzia che nel stesso triennio non è prevista alcuna cessazione di personale ma l'assunzione a tempo indeterminato di una figura di istruttore da assegnare a tempo pieno all'ufficio tecnico comunale, questo è reso fattibile in quanto visto l'allegato modello di riepilogo di spese del personale inserito nel DUP 2026-2028 vengono rispettati i limiti generali di contenimento della spesa di personale di cui all'art. 1 comma 557 e seguenti della Legge 296 del 2006

Il programma oltre ad essere parte integrante del DUP come previsto dal principio contabile allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2001, rappresenta una sezione del PIAO, sezione obbligatoria anche per gli enti locali con dipendenti inferiori alle 50 unità.

Il PIAO (Piano integrato di attività e organizzazione) è il documento unico di gestione delle risorse umane, organizzazione dei dipendenti nei vari uffici, formazione e modalità di prevenzione della corruzione.

Considerato le tempistiche di adozione di tale atto, entro il 31 gennaio o in caso di differimento del termine 30 giorni successivi a quello di approvazione del bilancio, il revisore non può che auspicare l'integrazione tra pianificazione economico-finanziaria e pianificazione integrata finalizzata all' orizzonte comune delle diverse prospettive programmatiche: il valore pubblico atteso dal territorio.

Il piano dei fabbisogni, o meglio oggi l'apposita sezione del Piao, rientra tra i documenti che per legge devono essere approvati dopo il Dup, quindi in assenza del documento programmatico, in base al principio contabile, con riferimento al personale , nella Sezione



strategica del Dup si riporta la disponibilità e la gestione del personale, nonché la programmazione del relativo fabbisogno.

In mancanza del documento programmatorio propedeutico nel bilancio di previsione si riportano le risorse destinate al personale, quantificandole sulla base dell'ultimo documento programmatorio approvato, che produce difficoltà quando bisogna reperire le risorse necessarie intervenendo su una manovra di bilancio definita per fronteggiare eventuali maggiori necessità sopralluogo.

Pertanto, al fine di ricostruire un corretto ciclo di programmazione, che vede nella sede naturale del Dup la definizione dei programmi tenuto conto delle risorse disponibili e dei numerosi limiti gravanti sulla spesa del personale, sarebbe opportuno ripensare la tempistica di approvazione dei vari documenti programmatori, riallineandola con quella del Dup.

Il Piao, quindi, è lo strumento di programmazione che evidenzia la necessità di riallineare la programmazione delle linee di mandato agli outcome identificati nella SeS del Dup e operativamente declinati nel Peg transitando per la SeO del Dup.

Questi obiettivi, devono spingere l'ente a dotarsi di un'organizzazione adeguata, rivedendone i processi e le skills del personale, prevedendo un piano di formazione in grado di colmare i gap rispetto alle competenze richieste.

***E' necessario che la programmazione consenta di creare Valore Pubblico superando la logica del mero adempimento e realizzando le reingegnerizzazioni dei servizi orientate a migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa.***

L'Ente ha allegato al DUP il programma programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 ed all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001.

Si precisa che l'Ente nella delibera di approvazione del bilancio di previsione deve fissare l'importo massimo per gli incarichi di collaborazione.

- Fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, i documenti sopra elencati si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni e l'accertamento di cui all'articolo l'art. 19, comma 8, della L. n. 448/2001 si ritiene soddisfatto con il presente parere



### Tenuto conto

- a) che in assenza dello schema di bilancio di previsione finanziario non è possibile esprimere un giudizio di attendibilità e congruità delle previsioni contenute nel DUP;
- b) che tale parere sarà fornito sulla nota di aggiornamento del DUP da presentare in concomitanza con lo schema del bilancio di previsione;

Visto

- l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il paragrafo 8 dell'Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'ente;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile e contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

### Esprime parere favorevole

sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione operativa e di settore indicata al punto *"Verifiche e riscontri"*.

L'organo di revisione

